

## **SCANNO E I SUOI “DISSESTI”**

Viaggio tra i “pensieri” del Comune di Scanno

Angelo Di Gennaro

### **Premessa**

Riteniamo importante prendere in esame le Deliberazioni (o Delibere), le Determinazioni (o Determine), gli Avvisi, le Ordinanze, e i Bandi di concorso emanati nel corso del 2019 e pubblicati nell’Albo Pretorio del sito ufficiale del Comune di Scanno, perché crediamo che da tale analisi potrebbe scaturire il profilo del comportamento istituzionale, nonché la comprensione dell’“assetto mentale” – chiamiamolo provvisoriamente così – dell’Amministrazione stessa.

Prima, però, di addentrarci nel lavoro, precisiamo che cosa si intenda con i termini *Delibera*, *Determina*, *Ordinanza*, *Avviso* e *Bando* di concorso.

La *Delibera* è un’azione la cui messa in atto spetta unicamente alla Giunta Comunale o, in ogni caso, a un organo politico che ne ha le competenze. La *delibera* è un *atto giuridico* imputato ad un organo collegiale. È un atto formale che identifica la decisione di un organo e gli effetti che da essa scaturiscono. Per poter deliberare è generalmente necessario il consenso di una parte soltanto della pluralità dei soggetti del collegio, percentuale che varia a seconda delle *maggioranze previste dalla legge* per ciascun caso. Nell’ambito della Pubblica Amministrazione, dei Comuni nello specifico, la deliberazione è lo strumento attraverso cui si esprimono gli *indirizzi politico-amministrativi*: approvazione dei bilanci e dei regolamenti, per citare due esempi. Le delibere comunali diventano esecutive dopo il periodo di pubblicità previsto (affissione di 15 giorni) o, in alcuni casi, con effetto immediato.

È Roberto Nannarone, che in occasione della pubblicazione sull’Albo Pretorio del Comune di Scanno di due atti riferiti alla riunione del Consiglio Comunale del 25 luglio 2020 – durante la quale era assente il Sindaco Giovanni Mastrogiovanni per impegni istituzionali – ci illumina su alcuni inciampi cui può incorrere una delibera:

«Erano in discussione soltanto due punti all’ordine del giorno, dei quali, il primo, riproposto nuovamente dopo la precedente riunione consiliare del 18 luglio, era relativo alla costituzione della Fondazione denominata “Fondazione Scanno” Onlus; il secondo, riferito

all'approvazione del Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale (IMU), in vista della scadenza del termine fissata al 31 luglio 2020.

La lettura dei due atti, con i numeri 17 e 18, porta a ritenere che gli stessi non siano "deliberazioni", ma soltanto due verbali di seduta consiliare, con conseguenze sulla rilevanza formale e giuridica soprattutto per il secondo punto relativo all'approvazione del regolamento IMU.

È pacifico che la verbalizzazione della riunione di un organo collegiale, qual è il Consiglio Comunale, è null'altro che l'attestazione dei fatti avvenuti e delle dichiarazioni rese dai componenti dell'organo alla presenza dell'ufficiale verbalizzante, il Segretario comunale.

Il verbale, debitamente firmato e approvato, è atto pubblico che attesta della procedura seguita per l'approvazione della deliberazione e come tale esso fa fede fino alla dichiarazione di falso da parte dell'autorità giudiziaria competente.

È prassi che il verbale delle sedute venga compilato sulla base di un "brogliaccio" in cui il Segretario comunale fissa i punti più importanti della discussione e degli atti svolti nel corso della seduta; questo brogliaccio è un ausilio alla redazione del verbale e non riveste carattere di atto pubblico.

Il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo unico sull'ordinamento degli enti locali" non contiene norme specifiche sulle modalità di redazione del verbale delle sedute degli organi collegiali dell'ente locale o circa i suoi contenuti.

Uniche norme di riferimento sono l'articolo 97, comma 4, lett. a) che, nell'individuare le funzioni del Segretario comunale ne indica anche la partecipazione con funzioni consultive, referenti e di assistenza alle riunioni del consiglio e della giunta e prevede che egli curi la verbalizzazione delle stesse, nonché l'articolo 38, comma 2, TUEL che rimanda al regolamento sul funzionamento dei consigli, nel quadro dei principi stabiliti dallo statuto, la disciplina del funzionamento del consiglio nel cui alveo va ricompresa anche la parte sulla verbalizzazione delle sedute consiliari.

Quella del Segretario comunale non è quindi una partecipazione finalizzata alla sola cura della verbalizzazione, dovendo il Segretario partecipare con funzioni consultive, referenti e di assistenza.

Al verbale, che ha un suo contenuto indefettibile e necessario, deve essere allegata quale parte integrante e sostanziale la "proposta di deliberazione", sottoposta espressamente a votazione ed approvata, unitamente ai pareri resi sulla stessa. Con la sottoscrizione del Segretario e del Presidente della seduta, l'atto viene numerato ed inserito nella raccolta, e copia della deliberazione resa conforme con dichiarazione del Segretario, viene poi affissa all'Albo dell'Ente.

Compito del Segretario è dunque quello di ricevere la volontà del Consiglio, non dei singoli consiglieri, dei quali, giuridicamente, rileva solo l'assenza o la presenza, la dichiarazione di voto resa, ed il voto espresso.

L'atto formale "giuridico" non è il verbale di seduta, ma l'atto deliberativo approvato espressamente dal Consiglio Comunale, che nel suo dispositivo descrive il contenuto volitivo o dichiarativo dell'atto, cioè il vero deliberato, articolato con una paragrafazione e una punteggiatura adeguati, come conseguenza logica e imparziale di quanto emerso nel preambolo e nella motivazione. Dal punto di vista logico, la discussione fa parte del verbale e non della deliberazione vera e propria, intesa come manifestazione di volontà.

Da un punto di vista strettamente tecnico, inoltre, la "deliberazione" vera e propria è scevra della discussione (che afferisce al verbale) ed è rappresentata dalle premesse di fatto e di diritto, dalla motivazione e dalla decisione, che viene espressa nel dispositivo di deliberazione. Il verbale, inoltre, anche se volto a riprodurre l'attività di un organo collegiale, non è un atto collegiale, ma solo il documento che attesta il contenuto di una volontà collegiale...».

(Dal GQ del 13 agosto 2020)

La *Determina* (o determinazione dirigenziale) è invece una pratica manovrata dal Sindaco o dal Responsabile del settore e generalmente riguarda un obbligo o un divieto con cui si bandisce una condotta. Con il termine *determina* s'identifica un provvedimento di un dirigente o funzionario preposto a determinate funzioni. La determinazione è quell'atto formale con cui i responsabili dei servizi manifestano e dichiarano la propria

volontà nell'esercizio della potestà di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa. Le determine sono quindi gli atti amministrativi tipici con cui i dirigenti assumono le decisioni necessarie per realizzare gli obiettivi stabiliti dagli indirizzi e dalle programmazioni dell'ente. Con le determinazioni, che possono avere o meno rilevanza contabile, i dirigenti impegnano l'amministrazione verso l'esterno. In definitiva, le delibere sono atti normativi che indicano un indirizzo, una programmazione; le determinazioni sono atti amministrativi attraverso cui si esplica la volontà del dirigente/responsabile del servizio dell'ente in questione. In sostanza, con la delibera si forniscono delle disposizioni, la determina ha invece una valenza esecutiva.

L'*Ordinanza*, in diritto amministrativo, è un provvedimento restrittivo della sfera giuridica del destinatario con cui la pubblica amministrazione, a seguito di una scelta discrezionale o di un accertamento, impone nuovi obblighi giuridici al destinatario.

Un *Bando* di concorso, nell'ordinamento giuridico italiano, è l'atto amministrativo generale con il quale un'amministrazione rende nota l'esistenza di un concorso in modo pubblico invitando, rivolgendosi a chi possieda i requisiti indicati alla sua partecipazione, disciplinando e scandendo i vari momenti del suo svolgimento.

L'*Albo Pretorio* (detto anche Albo Municipale) è un apposito spazio presso il quale le pubbliche amministrazioni italiane affiggono per legge notizie ed avvisi di interesse pubblico per la collettività.

Vediamo ora, sommariamente, quante Delibere, Determinazioni, Avvisi, Ordinanze, e Concorsi sono stati prodotti dall'Amministrazione comunale di Scanno nel corso del 2019, e quali i loro contenuti.

TAB. A: *Bandi - Concorsi - Avvisi Ordinanze - Determine - Delibere - Notifiche*

	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic	Tot
Delibere		6	18	18	13	16	15	3	11	25	4	9	138
Determine	12	33	10	23	23	47	50	46	42	27	33	43	389
Avvisi	10	13	8	7	9	29	14	14	7	7	27	21	166
Bandi	1							1					2
Concorsi	1					1							2
Ordinanze	2		2		1			2	2	1	2	3	15
Notifiche									1				1
<b>Totale</b>	<b>26</b>	<b>52</b>	<b>38</b>	<b>48</b>	<b>46</b>	<b>93</b>	<b>79</b>	<b>66</b>	<b>63</b>	<b>60</b>	<b>66</b>	<b>76</b>	<b>713</b>
%	3.6	7.3	5.3	6.7	6.4	13	11	9.2	8.8	8.4	9.2	10.6	100

*Breve commento.*

È curioso, intanto, osservare come gran parte del lavoro venga svolto in prossimità delle vacanze estive (Giugno-Luglio: 24%) o di quelle invernali (Novembre-Dicembre: 19.8%). Come se in questi due periodi ci si dovesse preparare ad affrontare e verificare l'impatto con l'afflusso turistico che sta alla base dell'economia e della vita stessa del paese.

Si osserva, altresì, che la maggior parte del tempo dell'Amministrazione comunale di Scanno, nel 2019, viene speso nella produzione di Determine (54.5%), Avvisi (23.2%) e Delibere (19.3%), ossia nell'indirizzare e, soprattutto, determinare l'azione di governo; seguono, con percentuali molto basse, le Ordinanze (2.1%), i Bandi e i Concorsi (0.4%), le Notifiche (0.1%). Che cosa vuol dire? Potrebbe voler dire che molto forte e sentita è la necessità

di dare l'impronta del proprio orientamento politico all'azione di governo e alla vita sociale del paese, quella che in campagna elettorale viene abitualmente definita come la necessità di dare una "svolta", un cambiamento all'azione di governo, specialmente quando tale "cambiamento" viene messo in rapporto con l'attività economico-turistica dalla quale dipendono molte attività commerciali, artigianali e di servizio. Ne sia un esempio la notizia che segue, tratta dal giornale on line *La Piazza* del 20 luglio 2020:

«... Venerdì 17 luglio è stato firmato un protocollo d'intesa tra il Comune di Scanno e il Parco nazionale. Il documento è stato firmato dal Sindaco di Scanno e dal Presidente del Parco dopo un confronto con i presenti invitati dal Sindaco. Assente la Minoranza, la quale non è stata invitata tanto di aver preteso, tramite il capogruppo, Amedeo Fusco, ed ottenuto dal Sindaco e dal Presidente del Consiglio Ciarletta, le scuse ufficiali per quello che è stato ritenuto un vero e proprio sgarbo istituzionale. Le scuse ufficiali da parte del Sindaco e del Presidente Ciarletta, sono state ufficialmente presentate nel corso del Consiglio comunale che si è svolto sabato scorso (18 luglio). Il tutto è avvenuto non senza un evidente imbarazzo da parte del Sindaco e del Presidente Ciarletta e un'evidente soddisfazione dell'Opposizione...».

### L'INDIRIZZO POLITICO: LE DELIBERE

Con le delibere, l'amministrazione stabilisce l'indirizzo politico delle sue azioni. Vediamo ora su quali aree e ambiti l'Amministrazione di Scanno orienti le sue decisioni e intenda incidere maggiormente.

TAB. B - *Tipo di Delibere*

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	Tot
<b>AMM.NE</b>													
Convocazione Consiglio Comunale			1		1								2
Modifica Statuto Comunale				2									2
Schema e Rendiconto Esercizio 2018						1			1				2
Anticipazione Tesoreria 2020										1			1
Somme Impignorabili I e II Sem. 2020										2			2
Ri-accertamento Residui						1							1
Piano Contenimento Spese			2										2
Approvazione Bilancio Previsione 2019-2021				1	1					1			3
Aggiornamento Documento Unico Programmazione				1	1								2
Piano Azioni Positive 2019-2021			1										1
Piano Rifiuti 2019				1									1
Variazioni Bilancio 2019-2021			1				1		1	1	1	4	9
Riequilibrio Finanziario									1				1
Nomina Rev. Conti							1						1
Revisioni Partecipazioni			1										1



Immobili													
Alienazione "Capanna di Cucco"							1						1
Alienazione Terreno Lago di scanno							1						1
Dichiarazione Dissesto Finanziario												1	1
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>12</b>	<b>10</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>5</b>	<b>8</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>69</b>
%													50
<b>RELIGIONE</b>													
Concessione Legnatico Sant'Antonio		1										1	2
<b>Totale</b>	<b>1</b>												<b>2</b>
%													1.4
<b>AMBIENTE</b>													
Eventi Alluvionali		1											1
Sicurezza Strade Interne			1							1			2
Richiesta Logo/Contributo Scanno Natura DOC				2									2
Concorso "Balconi Fioriti"					1								1
Custodia Aree Verdi					1								1
Regolamento Gestione Lago						1							1
Convenzione con "Guardiano della Natura"						1							1
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>1</b>					<b>1</b>			<b>8</b>
%													5.7
<b>CENTRO STORICO</b>													
Arredo Urbano							1						1
Messa in sicurezza Edifici										13			13
Trasformazione Estetica							1						1
Mutamento Destinazione d'uso							2						2
<b>Totale</b>													<b>16</b>
%													11.6
<b>PROGETTI</b>													
Adesione Progetti Vari			1										1
"Protezione Civile"							1						1
"Pineta"											1		1
"Cammino di San Gerardo"												1	1
"Borghi più Belli d'Italia"												1	1
Progetto WIFI				1									1
<b>Totale</b>	<b>1</b>												<b>6</b>
%													4.3
<b>SALUTE</b>													
Borsa Lavoro 2019 Utenza Psichiatrica			1										1
Incontri Pneumologici				1									1
XXII Congresso Multidisciplinare									1				1
Giornate Angiologiche									1				1
Ristrutturazione Serv. Igienici Lago							1						1
<b>Totale</b>	<b>1</b>												<b>5</b>
%													3.6
<b>SOCIALE</b>													

Usso Civico Legnatico			1										1
Cerimonia Matrimonio Monte Spaccato						1							1
<b>Totale</b>			<b>1</b>										<b>2</b>
%													1.4
<b>TURISMO</b>													
Sostegno IAT			1										1
Richiesta Patrocinio Ass.ne "Tenda in Circolo"				1									1
"Notte Romantica"					1								1
"Baby Trekking"					1								1
"Estate 2019"							1	1					2
Concessione Gestione Impianti Sciistici											1		1
<b>Totale</b>			<b>1</b>										<b>7</b>
%													5
<b>SPORT</b>													
"Scanno off-road"			1										1
"Marathon Stazzi"					1								1
Richiesta Palazzetto Sport					1				1				2
Trofeo Pattinaggio					1		1						2
Concessione Palazzetto Sport a USD				1				1					2
Palazzetto Sport Campionato Serie C								1					1
Campionato Masters al Lago									1				1
Richiesta XTerra											1		1
<b>Totale</b>			<b>1</b>										<b>11</b>
%													8
<b>ANIMALI</b>													
Richiesta Contributo Ass. Pescatori				1									1
Convenzione per Cani Randagi							1						1
Patrocinio Labradors & Friends									1				1
<b>Totale</b>													<b>3</b>
%													2.1
<b>CULTURA</b>													
Richiesta "Auditorium"					1								1
Contributo "Premio Scanno"									1				1
<b>Totale</b>													<b>2</b>
%													1.4
<b>SCUOLA</b>													
Alternanza Scuola-Lavoro						1							1
Mensa scolastica										2			2
<b>Totale</b>													<b>3</b>
%													2.1
<b>MEMORIAL</b>													
Realizzazione Mon. Alpini				1									1
<b>Totale</b>													<b>1</b>
%													0.7
<b>STRADE</b>													
Sgombero Neve										1			1
<b>Totale</b>													<b>1</b>
%													0.7
<b>Totale</b>	-	<b>6</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>13</b>	<b>16</b>	<b>15</b>	<b>3</b>	<b>11</b>	<b>25</b>	<b>4</b>	<b>9</b>	<b>138</b>
%		4.3	13	13	9.4	11.6	10.9	2.1	7.9	18.1	2.9	6.5	100

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

*Commento.*

Il dato che colpisce immediatamente è il 50% relativo alle attività dedicate alle variazioni di bilancio, al riequilibrio finanziario, alla nomina del revisore dei conti e di professionisti (avvocati, ecc.), al ri-accertamento dei residui, alla revisione delle partecipazioni societarie e al piano contenimento delle spese. L'Amministrazione comunale di Scanno sembra preoccupata. Infatti, il 6 dicembre 2019, dichiarerà il dissesto finanziario; atto che tante polemiche susciterà nell'ambito del Consiglio comunale e non solo. Due temi trattati con particolare riguardo sono la riscossione e gestione dei tributi e l'alienazione di immobili. Il resto degli impegni politico-amministrativi investe prevalentemente i seguenti settori:

- Centro Storico	11.6%
- Sport	8%
- Turismo	7%
- Ambiente	5.7%
- Progetti	4.3%
- Salute	3.6%
- Animali	2.1%
- Scuola	2.1%
- Religione	1.4%
- Sociale	1.4%
- Cultura	1.4%
- Memorial	0.7%
- Strade	0.7%

Come si vede, molta attenzione viene riservata alla manutenzione del cosiddetto "Centro storico" (11.6%) e del lago. I quali, per essere considerati da molti osservatori, alcuni dei "gioielli" più preziosi dell'Abruzzo interno, meritano certamente tale riguardo. È de *il Centro* dell'8 agosto 2018 la notizia, a firma di Massimiliano Lavillotti, di una convenzione tra il Comune di Scanno e l'associazione "Il Guardiano della natura" finalizzata ad "attività di vigilanza in materia ambientale, ma anche di gestione del traffico veicolare nell'ambito del territorio comunale, in particolare nell'area a ridosso del lago".

Allo sport (8%) viene riservato lo stesso peso dedicato alla cultura (1.4%), alla scuola (2.1%), alla salute (3.6%) e al "sociale" (1.4%) messi insieme. Come mai? Comunque, ci piace qui rimarcare la presenza di una delibera dedicata alla "Borsa di lavoro" per utenza psichiatrica. Il che va considerato uno dei tanti frutti positivi della legge 180 del 1978, meglio conosciuta come "Legge Basaglia". Alla quale dobbiamo essere grati se alcune patologie psichiatriche gravi possono essere curate sul territorio, nei Centri pubblici di Salute Mentale di zona, anziché in manicomio (v. il nostro studio *Il manicomio: una provincia della nostra mente*, 1993). Su questo punto il maestro elementare Umberto Berardi ci avrebbe potuto illuminare ulteriormente (v. il nostro volume: *I Minatori di Monteneve*, 2019).

Molte iniziative sono riconducibili al settore turismo. Se, infatti, proviamo a far confluire nel Turismo alcune voci del settore Sport (escluso il Campionato di calcio a 5) e del settore Salute, avremo che oltre il 15% delle attività

saranno rappresentate dal processo di turistificazione (del territorio, dell'identità personale e collettiva, ecc.) a cui ben difficilmente la popolazione di Scanno sembra voler rinunciare. Il Turismo passerebbe così al primo posto per quanto riguarda l'attenzione che l'Amministrazione rivolge ad un'area che non sia il proprio funzionamento interno. D'altro canto, se si fa eccezione con la non sufficientemente apprezzata industria pastorizia stanziale molto attiva a Scanno (tra le altre, ne sia un esempio l'Azienda Agricola di Rotolo Gregorio & C. "Valle Scannese"), le alternative all'economia turistica tradizionale sono di là da venire. I primi tentativi, comunque, di modernizzazione, digitalizzazione e nuove offerte di lavoro sono già in atto, come vediamo con la convenzione tra Comune e la Infratel Italia S.p.a.:

«Il Presidente della Provincia dell'Aquila, Angelo Caruso, ha approvato lo schema di convenzione per la realizzazione delle infrastrutture in banda ultra larga per i comuni dell'Aquilano. La società incaricata di effettuare i lavori sulle strade della Provincia è la Infratel Italia S.p.a., con sede legale a Roma. L'Azione rientra nel progetto dell'Agenda Digitale della Regione Abruzzo che delinea le priorità strategiche negli ambiti dello sviluppo delle Infrastrutture Digitali, della Cittadinanza Digitale, dell'Inclusione Digitale, della Crescita Digitale, dell'Intelligenza diffusa e della Salute Digitale.

I comuni interessati dai lavori per il passaggio della banda ultra larga, già ascoltati in altre riunioni, sono oltre 37 e hanno ribadito la necessità di condividere, con gli enti attuatori, le modalità esecutive del progetto, ritenendo l'iniziativa indispensabile per una crescita economica e sociale delle popolazioni residenti nelle aree interne. L'intera rete infrastrutturale, che rimarrà opera pubblica di proprietà della Regione Abruzzo, sarà realizzata e gestita per i prossimi 20 anni dall'Open Fiber con sede a Roma, società che ha anche realizzato la rete interamente in fibra ottica con banda ultra larga in numerose città italiane quali Bari, Napoli, Milano, Torino, per citarne alcune.

Il Presidente della Provincia dell'Aquila Angelo Caruso ha ribadito l'importanza dell'intervento, condizione indispensabile e fondamentale per la modernizzazione e adeguamento infrastrutturale delle aree interne della Provincia dell'Aquila, strumento indispensabile e necessario per favorire ed equilibrare lo sviluppo economico e sociale di un territorio ancora da potenziare e valorizzare.

I comuni interessati ai lavori per il passaggio della banda larga sulle strade provinciali saranno i seguenti: Scoppito, Lucoli, Tornimparte, Montereale, Cagnano Amiterno, Pizzoli, Rocca Di Mezzo, Barisciano, S. Demetrio Ne' Vestini, Capistrello, Castellafiume, Massa D'Albe, Magliano De' Marsi, Scurcola Marsicana, San Vincenzo Valle Roveto, Balsorano, Carsoli, Ovindoli, Civitella Roveto, Canistro, Gioia Dei Marsi, Lecce Ne' Marsi, Sante Marie, Collelongo, Bugnara, Introdacqua, Pacentro, Prezza, Pettorano Sul Gizio, Pratola Peligna, Castelvecchio Subequo, Ateleta, Pescocostanzo, Roccaraso, Scanno, Luco Dei Marsi, Trasacco».

(Da *Il Capoluogo* del 23 ottobre 2019)

Un tema che susciterà pesanti polemiche è quello della ripartizione dei 5 milioni di euro assegnati al Comune per gli interventi di messa in sicurezza di edifici e di spazi pubblici. Molto clamore, in particolare, provoca la notizia che nonostante vi siano imprenditori scannesesi con tutti i requisiti per la partecipazione, nessuno è stato invitato a partecipare al bando.

Un elemento da considerare positivamente è la volontà di gettare un solido ponte tra Scanno e le Università – ponte peraltro già attivato con numerose tesi di laurea su Scanno discusse in diverse università italiane, da parte di professionisti scannesesi, risalenti già agli anni '40 del secolo scorso – e, novità di assoluto rilievo, con l'Europa (iniziativa che ha lo scopo di sensibilizzare e stimolare la creatività sul tema, da parte dei cittadini delle regioni interessate, specialmente del Sud).

Come spiegare, infine, quello 0% di attività amministrativa registrato nel mese di Gennaio?

L'impressione generale che si ricava dalla lettura dei titoli di queste delibere è, da parte dell'Amministrazione, quella di dare una spallata alle regole che in passato in-formavano la vita amministrativa e della popolazione di Scanno, non tenendo conto della storia, relativamente recente, nota come "la vendita delle montagne di Scanno" che già nascondeva tra le sue pieghe il dissesto relazionale di cui parleremo meglio in altro lavoro. Riportiamo l'anatema, durissimo, lanciato da *LA FOCE* nei confronti dell'allora Amministrazione "Ciancarelli".

### COME UNA MALEDIZIONE

«Lunedì 26 ottobre 1965, alle ore 18, il Sindaco ha convocato al Comune i Consiglieri della Maggioranza. Sembra che sia stato deciso di soprassedere all'ulteriore corso della deliberazione inerente la vendita delle nostre montagne. Molti degli intervenuti hanno sostenuto che si deve passare subito alla revoca della suddetta deliberazione. È opinione molto diffusa che la riunione è conseguente alla irritazione popolare causata da una decisione assolutamente inconcepibile. Comunque gli Scannesi non si daranno pace sino a quando essi non avranno la certezza che le nostre montagne non verranno vendute».

A giudizio dell'Amministrazione di allora, la vendita di Valle Orsara e Valle di Corte doveva servire a saldare *anche* i debiti ereditati da Antonio Ciancarelli (Sindaco di Scanno dal 1962 al 1969 e Consigliere Provinciale della Democrazia Cristiana). In breve, in quegli anni la situazione economico-finanziaria era piuttosto confusa e preoccupante. E quanto fosse arroventato, aspro, feroce e minaccioso il clima politico lo mostra questa lettera aperta pubblicata su *LA FOCE*, sempre dell'ottobre-novembre 1965:

«Voi, carissimi elettori, che non deste, nel novembre 1962, troppo peso alle raccomandazioni ed alle esortazioni di uomini di buona volontà, voi che riteneste, onestamente, che il Sindaco di Scanno non poteva essere che il prof. Antonio Ciancarelli; voi che credeste più alle parole di quest'ultimo che alle prove dei suoi oppositori; voi, insomma, che votaste per la lista capeggiata dal prof. Antonio Ciancarelli... e voi carissimi elettori, voi che riteneste di non dover dare a questa lista le vostre preferenze; voi che intuiste di quale incapacità amministrativa era affetto il prof. Ciancarelli; voi che noi paventaste la rovinosa caduta del nostro paese (rovinosa caduta che si è oggi purtroppo verificata)... Voi tutti, amici elettori state oggi, con noi, vivendo ore di ansia e di timore.

Sei persone, hanno deciso, nella fatale sera del 20 ottobre 1965, di vendere due delle nostre più belle, più care, più tormentate montagne.

Hanno pensato, il prof. Ciancarelli e i suoi cinque epigoni, di potersi disfare agevolmente di Valle di Corte e di Valle Orsara. Per togliersi i debiti, hanno detto... Queste sei persone porteranno sempre nelle loro coscienze il peso di un atto sconsiderato e pazzo. Di un atto che non si addice ad amministratori capaci e fattivi, ma che è proprio dei falliti e degli inetti.

A Scanno si dice che vennôte è uguale a fenôte; si dice anche che nelle vicende umane c'è chi crea, chi mantiene e chi distrugge. Con gli attuali amministratori siamo alla terza fase: a quella della distruzione.

*E voi, carissimi elettori, non dovrete dimenticare mai i nomi di costoro. Dovrete anzi additarli ai vostri figli ed ai figli dei vostri figli affinché rimangano scolpiti nella storia di Scanno e nel posto che si sono meritato... (nдр)».*

\*\*\*

Passiamo ora a considerare le Determine ossia quegli atti che i funzionari e i tecnici del Comune di Scanno sono tenuti a realizzare sulla base delle decisioni politiche prese dagli amministratori, tramite le Delibere.

### INDICAZIONI OPERATIVE: LE DETERMINE

TAB. C - Tipo di Determine

	Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Gi u	Lu g	Ag o	Set	Ot t	No v	Di c	To t
<b>AMM.NE</b>													
Elenco Semestrale	1	1											2
Elezioni	1				5	1	1						8
Anticipazione Economo Comunale		1						1					2
Approvazione Bilancio 2019- 2021				1									1
Bando istruttore contabile	1												1
Revisore dei Conti									1		1	1	3
Rinegoziazione Prestiti										1			1
Ricostruzione Gestione Contabile										1			1
Ri-accertamento Residui							1						1
Variazioni Capitoli di Spesa												1	1
Variazioni compensative		1			2	1	2		1		1		8
Rinnovo Albo Professionisti	2	1	1				1						5
Affidamento incarichi	1		2		3	29	7	34	22		1		99
Supporto Ragioneria		1											1
Supporto Area Finanziaria		1							1			2	4
Riscossione Tributi		1											1
Servizio Fiscale 770		1											1
Postalizzazione TARI										1			1
Certificazione Firma Digitale					1								1
Spesa ANCI*								1					1
Preventivo ANPR*							1						1
Liquidazione E Offerta SINET						1	1		1				3
Fornitura Licenza SOFTWARE						1	1					1	3
Halley Informatica*	1	1	1		1		1			1			6
Manutenzione SOFTWARE C&C										1			1
SOFTWARE Gesint*					1								1
Acquisto ME-PA*							1					1	2
Spesa Lavoro Autonomo "Scioli"*		1									1		2
Liquidazione Lavoro Straord. Dipendenti									1				1
Liquidazione Dipendenti					1				1				2
Liquidazione								1					1

Rimborso													1
Liquidazione Contributi Vari		1											1
Liquidazione Fatture varie		4				1	2			2		2	11
Liquidazione HERA-COMM-Spa										1			1
Liquidazione Fatture (R.C.)										1			1
Liquidazione Fattura Giacci										1			1
Liquidazione Acconto Area Finanziaria					1								1
Liquidazione Spese Postali I Sem.							1						1
Liquidazione Condotta Fognaria						1							1
Liquidazione ASMEL*										1			1
Liquidazione Spese Impegnate		1											1
Liquidazione MBT*							1						1
Liquidazione XTerra												1	1
Liquidazione SARIMAP*							1					2	3
Liquidazione Corte d'Appello												1	1
Liquidazione Mutuo BCC					1		1						2
Liquidazione POSTE						1							1
Liquidazione ENEL		1					2			1	1		5
Liquidazione COGESA							1						1
Liquidazione ECOGAS										1			1
Liquidazione Utenze telefoniche												1	1
Liquidazione Ditta URBANIA*												1	1
Liquidazione INFOARCH*												1	1
Liquidazione UNIPOL-SAI												1	1
Liquidazione Fatture (D.I.)												1	1
Liquidazione (Avv. A.S.)							1						1
Liquidazione (L.S.)						1							1
Liquidazione (P.S.)									1				1
Liquidazione (G.M.)							1					1	2
Impegno Spesa "Il Vecchio Mulino"		1											1
"Lago Service"							2						2
"Il Guardiano della Natura"		1											1
"Gran Fondo Stazzi"							1						1
"Puliamo il mondo"		1											1

XTribe 2017					1								1
Ass. Pescatori							1						1
Abbonamento ACI-PRA*			1										1
Rilegatura Registri			1										1
Offerta FAVIND*					1								1
Bacheca						1							1
Acquisto Pannello FOREX*								1					1
Assicurazione Mezzi comunali							1	1					2
Riparazione automezzo							1				3		4
Sostituzione Pneumatici											1		1
Polizza Resp. Civile			1				1						2
Polizza Incendi												1	1
Ricarica Estintori						1							1
Servizio "Migrazione"									1				1
Preventivo Acquisto Registri										1			1
Istallazione 2 Barriere Ferro										1			1
Fornitura materiali		1							1				2
Materiale/Impianto Elettrico	1							1			1		3
Riparazione Imp. Fognario										1			1
Riparazione Tubature		1											1
Alienazione "Capanna di Cucco"							1						1
Collocamento a riposo (S.C.)							1						1
<b>Totale</b>	<b>8</b>	<b>22</b>	<b>7</b>	<b>1</b>	<b>18</b>	<b>39</b>	<b>36</b>	<b>40</b>	<b>32</b>	<b>14</b>	<b>11</b>	<b>19</b>	<b>237</b>
%													60.9
<b>COMUNICAZIONI</b>													
Ripetitore Monte Rava		2									1		3
Ripetitore RAI-WAI													
<b>Totale</b>													<b>3</b>
%													0.7
<b>CULTURA</b>													
Messa in sicurezza Mediateca											1		1
Acquisto Libri							1						1
Contributo Università IUAV*		1											1
Liquidazione "La Foce"												1	1
Verifica Interesse Archeologico												1	1
<b>Totale</b>													<b>5</b>
%													1.2
<b>SOCIALE</b>													
"Centro Anziani"		2						1					3
Liquidazione Spesa Sociale						1							1
<b>Totale</b>													<b>4</b>

%													1
<b>SCUOLA</b>													
Pulizia												1	1
Caldaia	1												1
Polizza Alunni			1										1
Liquidazione Libri scolastici											1		1
Affidamento Mensa								1					1
Refezione scolastica								1					1
Acquisto Cedole Librarie							1						1
Acquisto Buoni Mensa								1					1
Centralina Palestra							1						1
Contributo Asilo "Buon Pastore"											1		1
<b>Totale</b>													<b>10</b>
%													2.5
<b>SALUTE</b>													
Acquisto Piastre Defibrillatore	1					2	2	2				1	8
Incarico Medico Competente										1			1
Liquidazione Fatture Biblion											1		1
Riparazione Serv. Igienici Lago								1					1
<b>Totale</b>													<b>11</b>
%													2.8
<b>SPORT</b>													
Caldaia Palazzetto						1	1						2
Custodia Imp. Sportivi										1	2		3
Liquidazione Cust. Imp. Sportivi				1									1
Impegno Spesa "Tennis Service"						1							1
<b>Totale</b>													<b>7</b>
%													1.8
<b>TURISMO</b>													
Settimana sportiva	1												1
Recupero Borghi		1											1
Eventi Natale 2018		2											2
Gestione IAT*								1					1
Liquidazione Fatture IAT											1		1
Eventi estate 2019								1					1
"Pro Loco"		1											1
<b>Totale</b>													<b>8</b>
%													2
<b>TRAFFICO</b>													
Sicurezza Strade						2				2			4
Acquisto Sale	1		1										2
Fornitura Sabbia										1			1
Sgombero Neve										1			1
Acquisto "Gratta e Sosta"						1							1
<b>Totale</b>													<b>9</b>
%													2.3
<b>CENTRO STORICO</b>													
Sicurezza Edifici									9	4	1		14
Sicurezza Sede "Anime Sante"											1		1
Riparazione danni Sisma 2009										1			1
Strade e Cemento						1							1

Marciapiede Via Napoli											1		1
Arredo Urbano												2	2
Noleggio Luci e Audio												1	1
Trasformazione Estetica			1										1
<b>Totale</b>													<b>22</b>
%													5.6
<b>AMBIENTE</b>													
Taglio Legna Uso Civico					1							2	3
Esbosco						2							2
Recupero Pianta											1		1
Spesa 2 Alberi												1	1
Sicurezza Territorio											4		4
Eventi Alluvionali						1							1
Mitigazione Rischio Sismico									1				1
Messa in Sicurezza Aste Fluviali											1		1
Nomina Autorità Zone Valanghivie												4	4
Piano Indagine Geognostiche					1								1
Rinfresco FAI-Primavera					1			2					3
Bandiera Blu									1				1
Bandiera Arancione											1		1
Impegno Spesa AGRIMARKET*							1						1
Liquidazione AGRIMARKET										1			1
Scanno Natura Doc							1						1
<b>Totale</b>													<b>27</b>
%													6.9
<b>RELIGIONE</b>													
Pranzo Pellegrini San Gerardo								1					1
<b>Totale</b>													<b>1</b>
%													0.2
<b>ANIMALI</b>													
Concessione Lotti Pascolivi				22									22
Ricovero Cani											1	1	2
<b>Totale</b>													<b>24</b>
%													6.1
<b>PROGETTI</b>													
"Bobbin Lacey"		2					2						4
<b>Totale</b>													<b>4</b>
%													1
<b>CIMITERO</b>													
Servizi cimiteriali					1	2							3
Manutenzione							1		1				2
Liquidazione Fatture (V.L.)												1	1
<b>Totale</b>													<b>6</b>
%													1.5
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>33</b>	<b>10</b>	<b>23</b>	<b>23</b>	<b>47</b>	<b>50</b>	<b>46</b>	<b>42</b>	<b>27</b>	<b>33</b>	<b>43</b>	<b>389</b>
%	3	8.4	2.5	5.9	5.9	12	13	11.8	10.7	6.9	8.4	11	100

Prima di procedere, a beneficio del lettore riportiamo la seguente Legenda:

- ACI-PRA:

- Il servizio aci-pra consente di accedere all'archivio centrale del pubblico registro automobilistico per la visura dei dati anagrafici dei proprietari dei veicoli. L'accesso ai dati può essere effettuato sia indicando targa/telaio del veicolo sia indicando alcuni dati anagrafici del proprietario.
- **AGRIMARKET:**  
Commercio al dettaglio di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; macchine e attrezzature per il giardinaggio.
  - **ANCI:**  
Associazione Nazionale Comuni d'Italia.
  - **BIBLION:**  
La qualità, l'innovazione, il dinamismo di Biblion nascono nel 1992 dall'unione di professionisti già operanti nel settore della salvaguardia ambientale, decisi a tracciare insieme una strada innovativa nel loro campo, per concezione, gestione e metodologie. Arricchita nel tempo da nuove figure tecniche ed operative, Biblion ha intrapreso da quel momento un costante e graduale cammino verso il successo, arrivando ad essere oggi una presenza di riferimento nell'intero panorama italiano, sia per numero ed importanza dei propri Clienti, sia per le numerose certificazioni di qualità e sicurezza ottenute.
  - **BOBBIN LACEE:**  
Il Project Bobbin Lace, è il progetto europeo per la salvaguardia e la promozione dell'Arte del Tombolo. Scanno è stata scelta per rappresentare l'Italia.
  - **CAPANNA DI CUCCO.** Da *Vivere Scanno* del 18 dicembre 2016 leggiamo:  
Il Comune prosegue la dismissione dei beni per aumentare le entrate?  
L'immobile con annessa area ricadente in zona agricola è stato valorizzato in € 260.000,00 a base d'asta. La determina fa seguito ad un iniziale indirizzo di giunta di marzo 2014 (oltre due anni fa) che è stato replicato con delibera del luglio 2016.  
Una iniziativa che si inquadrerebbe nell'indirizzo del governo che nel 2008 ha invitato regioni e comuni a valorizzare il loro patrimonio.  
Dopo la ormai famosa casa di Foggia è la volta di immobili locali in zona agricola. Sappiamo che ambedue caratterizzavano la nostra vocazione agricola fino ai primi anni 50. Auspichiamo che non sia il tutto limitato a fare cassa ma che sia il segno di una riconversione degli investimenti verso l'attuale economia scannese che punta sul turismo.
  - **C&C SISTEMI:**  
Il Servizio Assistenza Clienti di C&C Sistemi fonda il suo valore su un team di persone che si sono specializzate e formate in azienda studiando l'evoluzione della normativa in ogni area di riferimento della Pubblica Amministrazione Locale.
  - **CONSIP:**  
Consip nasce nel 1997 come leva di cambiamento nella gestione delle tecnologie ICT dell'allora Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione economica.  
Con il D.Lgs. 19 novembre 1997 n. 414 sono state affidate alla Consip le attività informatiche dell'Amministrazione statale in materia finanziaria e contabile, mentre con i Decreti del Ministero del Tesoro del 22 dicembre 1997 e del 17 giugno 1998 è stato assegnato alla società l'incarico di gestire e sviluppare i servizi informatici dello stesso Ministero.  
Due anni dopo, con il Decreto ministeriale del 24 febbraio 2000 il Ministero dell'Economia e delle Finanze, viene attribuita a Consip anche l'attuazione del Programma per la razionalizzazione degli acquisti della PA, previsto dalla Legge finanziaria per il 2000.  
Nel corso degli anni molteplici interventi hanno caratterizzato lo sviluppo delle attività. In ultimo si rammenta – tra il 2013 e il 2014 – il riassetto delle attività ICT del Ministero dell'Economia e delle Finanze e di Procurement dello Stato, che ha rafforzato il ruolo dell'azienda nel nuovo sistema nazionale degli approvvigionamenti pubblici, in attuazione delle norme sulla “spending review”.

- GESINT:  
È da trent'anni leader nella produzione di software dedicati ai responsabili dei servizi finanziari, e con la linea di prodotti *Formula360* è diventata anche il punto di riferimento nell'offerta di servizi "chiavi in mano" per gli operatori dell'area contabile.
- HERA COMM:  
È la società di vendita, controllata dalla Hera S.p.A., che opera su tutto il territorio nazionale svolgendo la propria attività nei diversi mercati energetici. In qualità di operatore del mercato libero svolge la propria attività di vendita principalmente in Emilia Romagna, Toscana, Marche, Umbria, Abruzzo, Lombardia, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Opera nel mercato di Salvaguardia in Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Trentino Alto Adige, Lombardia, Lazio, Puglia e Basilicata.
- IAT:  
Ufficio di Informazione e Accoglienza Turistica.
- INFOARCH:  
Forniture per attività commerciali, negozi, uffici., Automatizzazione e macchine per ufficio. Consulenze informatiche. Software.
- IUAV:  
Interessante ci pare anche il rapporto instaurato con *l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia*, che è un'università di piccole dimensioni, un luogo di insegnamento, alta formazione e ricerca nel campo della progettazione di spazi e ambienti abitati dall'uomo ed è l'unico ateneo in Italia interamente dedicato all'insegnamento e alla ricerca nel campo delle discipline progettuali: Architettura, Pianificazione e urbanistica, Design, Arti, Moda, Teatro e arti performative. Da quanto siamo riusciti a sapere tale rapporto ha prodotto il Progetto "Scanno: 10 progetti per Scanno" (di Walter Angonese. Collaboratore: Quirin Prünster Work in progress e allestimento finale. Foto di Umberto Ferro, Luca Pilot ed Enrico Caldo, Università Iuav di Venezia).
- MBT:  
La manifestazione Marathon degli Stazzi è organizzata con entusiasmo e lavoro certosino dall'A.S.D. MTB Scanno. Un'avventura iniziata nel 2003 e costantemente cresciuta negli anni sino a diventare uno degli eventi più partecipati ed importanti nel panorama delle "ruote grasse" nazionali. Il percorso Marathon prevede 64 km e 2080 mt di dislivello, mentre il percorso 'corto' prevede 42 km e 1250 mt di dislivello. La gara aderisce ai circuiti I Sentieri del Sole e dei Sapori e MTB Abruzzo cup - Circuito Abruzzo MTB - F.C.I. Il ritrovo dei bikers è presso il Palazzetto dello sport in Viale degli Alpini e la partenza alle ore 9:30 da P.zza S. Maria della Valle.
- MONTE RAVA:  
«Sul Monte Rava (sul Genzana) è ubicato un ripetitore di proprietà del Comune, costituito da antenna e casottino per l'alloggiamento delle apparecchiature elettroniche. Il ripetitore è utilizzato dalla Società Sinet Srl per le sue antenne. Sull'antenna è infatti installata anche la webcam che trasmette le immagini del lago e della Terratta.

*Immagine del Monte Rava, tratta dal GQ del 4 dicembre 2020:*



- SINET. Da *il Centro* del 26 marzo 2014 leggiamo:  
«Nuovo gestore per la telefonia mobile e fissa del Comune e delle scuole di Scanno. La società Sinet (Sistemi informatici e networking) costituita da due giovani imprenditori

locali, Cristian Pace e Vittorio Fusco, si è infatti aggiudicata la fornitura dei servizi di comunicazione sia negli uffici dell'edificio municipale che in quelli del fabbricato scolastico del paese per i prossimi due anni. A stabilirlo il responsabile dell'area finanziaria del Comune, Cesidio Spacone, che riscontrando un sensibile risparmio economico per l'Ente nell'individuazione dei nuovi gestori – quasi 12mila euro all'anno – ha provveduto ad approvare i nuovi contratti per la telefonia del municipio e dell'istituto scolastico "Romualdo Parente». La Sinet è una società che dal novembre del 2008 opera nel mondo dei servizi informatici e web mastering, disponendo di tutte le autorizzazioni per erogare servizi di comunicazione elettronica. «Investendo in tecnologie innovative siamo riusciti ad allestire una struttura di nostra proprietà che ci permette oggi di erogare molti servizi a privati, imprese e pubblica amministrazione», spiega Cristian Pace, «offrendo come valore aggiunto servizi come la telefonia voip, la videosorveglianza Ip, cloud computing ed altro ancora». Oltre al Comune di Scanno, sono già serviti dalla Sinet anche gli uffici del Comune di Villalago, Prezza, Pettorano e Cansano». (*m.lav.*)

- "SCIOLI" – La novità è che i ragionieri Angelina Scioli e Paolo Scioli, entrambi dipendenti del Comune di Guardagrele, sono destinati a prestare servizio in Comune per lo svolgimento dei compiti e delle funzioni inerenti i servizi amministrativi e finanziari, affiancando i due responsabili di area che attualmente risultano essere il Sindaco Giovanni Mastrogiovanni e il suo vice Giuseppe Marone.
- SUM UP AIR:  
Potrebbe trattarsi di un POS mobile senza canone per piccole attività, professionisti e artigiani. Una soluzione dedicata a piccole imprese e lavoratori autonomi che accettano pochi pagamenti con carta. Nessun vincolo, si paga solo se si usa.
- URBANIA:  
È specializzata nelle consulenze e forniture nei settori arredo urbano e igiene urbana. Da sempre ci contraddistinguono la cura per la qualità dei prodotti, la flessibilità nel servizio e la particolare attenzione alle esigenze dei nostri clienti. Offriamo ad enti pubblici e imprese progetti sempre innovativi, con soluzioni stabili e destinate a durare nel tempo. Siamo in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e, fedeli alla nostra filosofia Aziendale, ci impegniamo quotidianamente per rendere un servizio attivo a tutela dell'ambiente e quindi a preservare la natura, il bene comune dell'umanità.
- XTRIBE. Dal *Corriere Peligno* del 14 luglio 2020 leggiamo:  
«Sulmona, 14 luglio – Annullato l'appuntamento in programma il 18 e il 19 luglio 2020 per l'ottava edizione dell'XTERRA ITALY LAKE SCANNO. L'emergenza sanitaria causata dal Covid-19 ha costretto la società sportiva X-TRIBE di Massimo Massacesi e Alex Miconi a rinviare la gold race del più famoso triathlon off road al 24-25 luglio 2021. Ad aprile la notizia dell'annullamento dell'XTERRA Italy Lake Garda, previsto per il 23 e 24 maggio, ora quella sull'evento abruzzese. Un evento che da sette anni richiama sulle rive del lago a forma di cuore PRO e Age Group internazionali e italiani. Per effetto domino si sono registrate una serie di cancellazioni aventi come protagonisti numerosi Paesi del circuito di cross triathlon, partendo dal circuito asiatico per poi arrivare in tutta l'Europa e negli Stati Uniti. Rimane invariata, per ora, la tappa di Molveno previsto per ottobre. "Nel piccolo e suggestivo borgo – si legge- nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo sulle rive di un lago "a forma di cuore", XTERRA Italy ha trovato il suo habitat naturale sin dal debutto nel 2013 e da allora il tramonto sul lago è diventato il biglietto da visita di questa tappa internazionale. Ed è proprio qui, tra le vie del paese che prende il nome dallo sperone roccioso a forma di sgabello (dal latino "Scannum", sgabello) sul quale è appoggiato e nelle acque del suo lago immerso nella splendida fauna e flora abruzzese, che Emanuele Iannarilli si cimenterà in una sfida ai propri limiti". Infatti, il lago di Scanno è teatro, dal 18 giugno al 19 luglio, dell'impresa 30 for 30 condotta dall'atleta endurance il quale risulta essere molto attivo nelle iniziative XTerra. Iannarilli per 30 giorni consecutivi, ripeterà proprio quella che è considerata la gara più dura al mondo del circuito XTERRA, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo. La prova da Guinness World Record consiste nel ripetere per 30 albe consecutive 1500 metri di nuoto, 32 km di pedalata con 1250 m di dislivello e una corsa di 11 km con 450m di dislivello. "Una lunga avventura – spiega l'atleta- una sfida con me stesso

tra i paesaggi stupendi del Parco Nazionale d'Abruzzo, il Lago di Scanno, i vicoli di uno dei borghi più belli d'Italia dove l'Orso Marsicano, spesso, girovaga indisturbato e convive con la popolazione locale". È proprio quest'ultimo ad essere protagonista di un progetto strettamente collegato all'avventura di sport triplice condotta a Scanno; il progetto "The Bear Land" racconta il ruolo fondamentale che gioca l'Orso Marsicano nel territorio abruzzese. L'obiettivo del progetto è promuovere e difendere, attraverso lo sport outdoor, la cultura della convivenza pacifica con un animale che in questo territorio ha la sua dimora naturale e che spesso è costretto a cedere terreno all'uomo. Il progetto nasce proprio per attirare l'attenzione sulla necessità di rispettare diritti e bisogni di questa specie, imparando insieme ad amarla e tutelarla. E in quest'ottica il Parco Nazionale d'Abruzzo Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise, "The Bear Land", è il luogo perfetto per la convivenza tra umani, orsi, triatleti, sportivi, appassionati di natura, aria, montagne, sentieri, cibo, pace, quiete e storia. Un'iniziativa, questa, spinta dalla volontà degli Italiani di promuovere una Terra magnifica coinvolgendo in primis il settore turistico. Una amore dell'Italia per l'Italia che forse riuscirà a far rialzare lo stivale a testa alta dopo la crisi del lockdown». (Chiara Del Signore)

Per maggiore chiarezza leggiamo ora i dati della TAB. D dove vengono riportate sia le percentuali delle delibere sia quelle delle determine. Ciò, per meglio comprendere il passaggio dalla politica all'amministrazione:

TAB. D

Voci	Delibere Prima %	Determine Dopo %
Amministrazione	50	60.9
Ambiente	5.7	6.9
Animali	2.1	6.1
Centro storico	11.6	5.6
Salute	3.6	2.8
Scuola	2.1	2.5
Traffico		2.3
Turismo	7	2
Sport	8	1.8
Cimitero		1.5
Cultura	1.4	1.2
Sociale	1.4	1
Progetti	4.3	1
Comunicazioni		0.7
Memorial	0.7	
Strade	0.7	
Religione	1.4	0.2
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

*Commento.*

Dall'analisi della TAB. D, balza subito in evidenza quel 60.9% di impegno amministrativo relativo alla liquidazione di fatture varie e, in particolare, all'affidamento di incarichi a professionisti di cui, probabilmente, l'Amministrazione risulta deficitaria nella sua struttura organizzativa, che non prevede in organico le nuove figure professionali di cui ha bisogno. Sembrerebbe, quindi, che la grande cura rivolta alla "macchina amministrativa" non sia da addebitare solamente alla volontà di farla funzionare meglio, implementandone la qualità, ma anche alla possibilità di attivare, in termini occupazionali, nuove competenze e inedite professionalità.

Restando nell'ottica della modernizzazione della struttura amministrativa, peraltro incoraggiata dalle più recenti leggi nazionali in materia (v. il decreto-

legge n. 162 del 2019, che prevede diverse misure volte a promuovere e valorizzare l'informatizzazione della pubblica amministrazione), incontriamo l'*Anagrafe Nazionale Popolazione Residente* (ANPR) e il *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione* (MEPA) di Consip (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici), che è un luogo virtuale per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione: qui domanda della PA e offerta delle imprese si incontrano. Uno strumento digitale attraverso il quale le PA possono acquistare beni e servizi offerti da fornitori abilitati, per importi inferiori alla soglia comunitaria prevista di 207.000 euro.

Colpisce quel 6.1% di impegno dedicato alla cura degli animali in generale e alla concessione dei lotti pascolivi in particolare. Il che evidenzia l'esistenza di una vera e propria industria della pastorizia stanziale di cui non apprezziamo abbastanza il valore e l'importanza, soprattutto dal punto di vista imprenditoriale e occupazionale.

Riguardo ai temi della salute (2.8%), scuola (2.5% e "sociale" (1.4%)), registriamo un totale del 6.3%, percentuale molto vicina a quella relativa alla cura dell'ambiente nel suo insieme (6.9%). Perché non considerare salute, scuola e "sociale" elementi essenziali dell'ambiente, dove per ambiente intendiamo non soltanto quello fisico (es. mitigazione rischio sismico, messe in sicurezza aste fluviali, nomina autorità valanghivie, ecc.) ma anche quello umano? La necessità della cura dell'ambiente umano è evidenziata da quel dissesto finanziario di cui parleremo approfonditamente in futuro e che noi abbiamo definito sin dal momento della sua dichiarazione come un "dissesto relazionale" (v. *Scanno: un dissesto "relazionale" - I limiti della concentrazione oligarchica del potere*, pubblicato sul *GQ* del 29 dicembre 2019). E non a caso. Ancora oggi (è il 27 dicembre 2020), nel sito ufficiale del *Centro Narconon Il Gabbiano - Centro di disintossicazione da droga e alcool* di Melendugno (Lecce) leggiamo: "Il *Centro Narconon - Il Gabbiano* interviene in tutta Italia ed anche a Scanno ha aiutato tantissime persone a smettere di usare droga e alcool (la sottolineatura è nostra). *Oggigiorno, anche a Scanno ci si ritrova a dover affrontare il dilagante fenomeno della dipendenza da droga e alcool, che colpisce in modo trasversale persone di tutte le età... La Comunità di Recupero per Disintossicarsi dal Crack Narconon Gabbiano opera ed interviene su tutto il territorio nazionale ed anche a Scanno ha aiutato tantissime persone a liberarsi dalla dipendenza da crack in modo definitivo e riprendere il pieno controllo della propria vita. La dipendenza da crack è un fenomeno largamente diffuso anche a Scanno e le conseguenze di tale problema si ripercuotono sulla vita di tanti dei suoi abitanti. Per fare in modo che questo fenomeno smetta di diffondersi, pertanto, bisogna necessariamente attuare una corretta opera di informazione e prevenzione ma si deve fare anche qualcosa di concreto per aiutare subito tutte quelle persone che, purtroppo, sono cadute nella trappola di questa terribile tossicodipendenza...».*

È per questo, e in previsione della costruzione del nuovo edificio scolastico, che qui ci preme ribadire l'opportunità e l'utilità che il Sindaco richieda al suo, o ai suoi medici di base una relazione annuale che - nel pieno rispetto della privacy - offra ai cittadini l'occasione di conoscere, discutere e riflettere sullo stato di salute/malattia della comunità in cui vivono (v. il nostro "*Sulla*

*necessità di un approccio socio-sanitario alla salute”, nel Gazzettino Quotidiano del 1° aprile 2020). Tanto più che – come afferma Paolo Vineis ne il manifesto del 21 novembre 2020 – “...Il Covid-19 ci ha convinti della necessità di uno sguardo più complesso sulle malattie. Tutto questo ci porta a vedere la salute come un bene comune, da proteggere in quanto tale...”. In quest’ottica, se curare con la politica non è un atto medico in senso stretto, lo è certamente dal punto di vista del cittadino.*

Nell’attesa, fa piacere leggere su *La Piazza* del 27 luglio 2020 quanto, avvenuto a Roccaraso il 24/25 luglio 2020, in occasione della presentazione del “Progetto Italia e Stati Generali della Montagna”, dove è intervenuto anche il Sindaco di Scanno, G. Mastrogiovanni, che “ha sottolineato, tra l’altro, come la sanità, la scuola e la mobilità nei centri montani sono servizi la cui inefficienza spesso mette a dura prova la permanenza in un piccolo Comune. Ha fatto riferimento alla scarsa inefficienza del sistema sanitario in ambito montano dove il mancato arrivo di un’autoambulanza nei tempi giusti può portare fino alla morte il cittadino...”.

A completamento del quadro che abbiamo appena tracciato con l’analisi delle delibere e delle determine, ci occupiamo ora degli avvisi emanati nel corso del 2019.

### GLI AVVISI

TAB. E: *Tipo di Avvisi*

	Ge n	Fe b	Ma r	Ap r	Ma g	Gi u	Lu g	Ag o	Se t	Ot t	No v	Dic	Tot .
<b>AMM.NE</b>													
Convocazione Consiglio Comunale			1	1	1	1	1	1					6
Elezioni	2		1	1	1				1	1	1		8
Elenco semestrale				2									2
Commissioni Comunali											1		1
Consulta giovanile	1												1
Ordinanza sindacale						1							1
Posta Certificata											1		1
Adeguamento Tecnologico												1	1
ASMEL*											2		2
Servizio Civile									1				1
Avviso Tecnico						1							1
Avviso Uffici						1							1
Elenco Tecnici												1	1
<b>Totale</b>	3		2	4	2	4	1	1	2	1	5	2	27
%													16.2
<b>COMUNICAZIONI</b>													
Ripetitore Monte Rava		2											2
<b>Totale</b>		2											2
%													1.2
<b>BANDI</b>													
Bando			1	1	2	1							5
Selezione		2	1										3
Pubblicazione Asta			1										1
Verbale Gara												6	6

<b>Totale</b>		2	3	1	2	1						6	15
%													9
<b>SALUTE</b>													
Villa Pini*		1											1
Demuscazione						1	1	1	1				4
<b>Totale</b>		1				1	1	1	1				5
%													3
<b>CULTURA</b>													
Museo del Lago								1					1
Mediateca										1			1
<b>Totale</b>								1		1			2
%													1.2
<b>SCUOLA</b>													
Refezione								1					1
“Nonno Vigile”	1								1				2
<b>Totale</b>	1								1	1			3
%													1.8
<b>AMBIENTE</b>													
Centro storico		1											1
Masterplan*		1											1
Valanghe	1												1
Aste fluviali										1			1
<b>Totale</b>	1	2								1			4
%													2.4
<b>ANIMALI</b>													
Pesca		2											2
Macellazione suina											1		1
<b>Totale</b>		2									1		3
%													1.8
<b>VIABILITA'</b>													
Traffico						2	2				1		5
<b>Totale</b>						2	2				1		5
%													3
<b>EDILIZIA</b>													
Cila	3	4	2		2	6	2	6			6	4	35
Scia						1	1	1		1		3	7
Sicurezza Edifici											5	2	7
Palazzetto Sport											3		3
Costruzione Fabbricato Rurale							1						1
Canna fumaria										1			1
Rive del Lago											1		1
Condomo Edilizio									1				1
Alienazione				1									1
Esonero Rimozione Gazebo				1									1
Immobili ad uso non abitativo					1								1
Manutenzione						1					2		3
Recinzione							3						3
Scavo						8						1	9
Installazione Shelter*			1										1
<b>Totale</b>	3	4	3	2	3	16	7	7	1	2	17	10	75
%													45.2
<b>MANIFESTAZIONI</b>													
Estate 2019					1								1
<b>Totale</b>					1								1
%													0.6
<b>SPORT</b>													
Marathon Stazzi					1								1
<b>Totale</b>					1								1
%													0.6
<b>PROGETTI</b>													
Bobbin Lacey	2												2
<b>Totale</b>	2												2

%														1.2
MEMORIAL														
Memorial (A.C.)							1							1
Infrastruttura Viale Alpini						1								1
<b>Totale</b>						1	1							2
%														1.2
CIMITERO														
Manutenzione						1								1
<b>Totale</b>						1								1
%														0.6
VARIE														
Ordinanza							1	5						6
Ordinanza n. 18						1								1
Ordinanza 27.19							1							1
Deposito Atti									1			2		3
Revoca ordinanza						1								1
Rettifica Avviso											1			1
Avviso Pubblico										2	1			3
Notifica										1				1
Provvedimento conclusivo (?)						1								1
<b>Totale</b>						3	2	5	1	3	2	2		18
%														10.8
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>13</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>9</b>	<b>29</b>	<b>14</b>	<b>14</b>	<b>7</b>	<b>7</b>	<b>27</b>	<b>21</b>	<b>166</b>	
%	6	7.8	4.8	4.2	5.4	17.4	8.4	8.4	4.2	4.2	16.2	12.6		100

*Breve commento.*

Osservando la TAB. E, notiamo che il dato più significativo è rappresentato dal 45.2% di quegli Avvisi che hanno a che vedere con opere di ristrutturazione o messa in sicurezza di edifici, scavi, recinzioni, ecc. A tale proposito, è il caso di ricordare che la CILA è la Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata e la SCIA è la Segnalazione Certificata d'Inizio Attività.

«Sono ambedue “regimi amministrativi” utili alla legittimazione di interventi edilizi, attraverso i quali il titolare dell’immobile (proprietario, affittuario, amministratore, detentore dell’immobile, ogni altra persona che possa fare valere un diritto reale sull’immobile), comunicano/segnalano al Comune di appartenenza dell’immobile, l’inizio di un attività edilizia, indicando i dati identificativi dell’impresa alla quale si intende affidare la realizzazione dei lavori. In entrambe le circostanze è necessario avvalersi dell’operato di tecnico abilitato alla progettazione edile (geometra, ingegnere, architetto, perito edile) regolarmente iscritto al proprio ordine di appartenenza, il quale ha il compito di “asseverare” (cioè garantire con valenza ufficiale) la conformità delle opere previste in progetto rispetto alla normativa di settore sia nazionale che locale. Tali adempimenti devono essere sempre predisposti e depositati prima dell’inizio effettivo dei lavori, accompagnati dagli elaborati progettuali predisposti dal professionista (elaborato grafico di progetto, relazione tecnica, foto delle parti oggetto d’intervento, ed altri più specifici variabili caso per caso) e ad eventuali atti di assenso necessari ad eseguire l’intervento edilizio (se, per esempio, l’immobile è sottoposto a vincolo paesaggistico e le opere previste in progetto incidono sull’esteriorità dell’edificio, occorre acquisire preventivamente l’autorizzazione paesaggistica). Una copia della documentazione (titolo abilitativo e relativi allegati) deve essere sempre conservata presso l’immobile oggetto d’intervento. In entrambi i casi, dopo il deposito, i lavori sono immediatamente eseguibili, precisando però che, mentre nella CILA vi è la possibilità di indicare una data precisa a partire dalla quale verranno avviati i lavori, in caso di SCIA l’inizio dei lavori è da considerarsi “contestuale” alla presentazione della stessa».

(Dal Sito di Saperecasa.it)

Tra gli impegni assunti dall’Amministrazione comunale, vanno segnalati anche i contatti con l’Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali

(ASMEL). Il che sta a indicare ciò che il Sindaco ribadirà successivamente, nel corso dell'“*Aperitivo politico*” del 14 giugno 2020:

«...Io, però, ritengo che per far rifunzionare in maniera importante il Comune di Scanno bisogna comunque anche prendere atto che è un Comune totalmente destrutturato... Questo per dire che la condizione finanziaria che noi abbiamo in qualche modo ricostruito e rilevato non consentiva e non permetteva, a prescindere dalla figura del segretario comunale, di poter in qualche modo necessariamente ristrutturare anche un pochettino la pianta organica e quindi, questo, secondo me, è uno di quei dati essenziali e importanti se vogliamo pensare a un Comune dinamico, a un Comune che possa in qualche modo riandare... Noi stiamo lavorando su un accordo con la DMC (*Destination management company*), tanto per parlare di prospettiva, proprio in vista del Covid, che dal 1° luglio (tra l'altro qui c'è anche Massimo Massacesi), che dal 1° luglio sarà operativo, chiaramente dove ne anticiperemo la conoscenza nel momento in cui avremo il quadro assolutamente chiaro, dove ci si apre in qualche modo anche a logiche un pochettino diverse, “next g.” (generazioni future), si chiamano oggi, dove bisogna pensare a logiche amministrative e investimenti intesi nel senso che si deve guardare alla generazione del presente, ma dobbiamo avere anche la capacità di guardare anche alle generazioni del futuro... E noi, purtroppo, nella situazione in cui abbiamo la macchina amministrativa del Comune di Scanno non siamo nelle condizioni di poter pensare alle generazioni del futuro, perché abbiamo una destrutturazione talmente limitata che crea delle grosse difficoltà... Noi adesso stiamo cercando di lavorare su un processo di digitalizzazione della macchina amministrativa, ma questo anche per creare un po' una proposta per i nostri finanziamenti sulla digitalizzazione che sono stati messi a disposizione dal Governo, e ci stiamo rendendo conto che ci sono in qualche modo tantissime difficoltà per avviare un processo di questo tipo all'interno del Comune...».

Nell'ambito delle attività amministrative è da segnalare anche quel 16.2% di Avvisi riguardanti principalmente temi come le elezioni, la convocazione del Consiglio comunale, l'istituzione di commissioni e consulte. Non dimentichiamo che lo spirito che anima queste ultime iniziative, a detta dell'Amministrazione comunale di Scanno, è “quello di coinvolgere i cittadini nella gestione delle problematiche amministrative, al fine di individuare soluzioni condivise e creare dunque le condizioni per una *amministrazione partecipata della città*”. A dire il vero, della Consulta giovanile poco si sente parlare né si conoscono le iniziative da essa intraprese. Ne parla, fortunatamente, Barbara Bennett Woodhouse, amica nostra e di Scanno, nel volume pubblicato nel 2020, *The Ecology of Childhood: How Our Changing World Threatens Children's Rights*:

«*Genny's Story: Youth Mayor of Scanno.*

At the ripe old age on twelve, genny was the youngest member of the Scanno town council, which had adopted an ordinance that provided for election of a *Sindaco dei Ragazzi* (mayor of kids) whose role was to serve as representative of the town's school-age children. Genny looked like a future leader: tall for her age and athletic, with a reserious demeanor, she glowed with good health and a warm smile. She was also already an accomplished skier. As she explained when I interviewed her, the road to youth mayor began with running for office prior to the final year of middle school, competing for votes from the entire student body. Once elected, the youth mayor became eligible to attend town council meetings. Genny met regularly with the school's student council, which was composed of representatives elected by each class.

In consultations with her constituency, she developed a platform for action that included two major initiatives. The first was pushing to get the Palazzetto dello Sport (Sports Center) brought up to code so it could be reopened to the public. A covered arena suitable for many sports activities, it had been declared in violation of a fire code, and the kids were really missing it. Second was pushing the council to restore a small grassy park that had fallen into disrepair. It had been a favorite place for kids to gather, just a little bit removed from the

prying eyes of the piazza. Genny was realistic about her level of influence. She felt her advocacy had been at least fifty percent successful: the park renovation had stalled due to political infighting over funding priorities, but, by the end of her term, the sports center had been reopened. Genny counted this as a major accomplishment.

I first interviewed Genny when she was in her last year of middle school. I asked whether she thought growing up in a small village was a good or bad experience. First she listed the pluses – the close bonds that developed with classmates, the freedom to play and socialize in a safe natural environment. Among the downsides was the looming prospect of leaving the tightknit community to attend school each day in the city of Sulmona 40 minutes away. But Genny saw the benefits of starting school in a small town and then moving to high school in a bigger city; Sulmona offered the chance to choose between several types of schools and the opportunity to meet new people. She had chosen a Liceo Classico while others chose science or vocational schools. One thing she was sure: kids from Scanno would never feel alone or be bullied in Sulmona. As she told me, “Scanno kids always have each other’s backs”

In 2018, I touched base with Genny, now in her senior year, to catch up. Some aspects of her life have changed. Global warming has made snow, once abundant in Scanno, less predictable. Genny is still athletic and a nature lover. She is passionate about horses and she goes on long trail rides in the mountains with her friends. She is an ardent supporter of action to combat climate change. Asked how she feels about her stint as youth mayor she replies that “it seems so long ago” and then adds, “Besides, there haven’t been any more elections for youth mayor”. It seems the leaders in Scanno may have violated a basic best practice for mobilizing youth participation – gaining and retaining young people’s trust. But Genny and her classmates added a powerful voice as school children to the discussion about priorities and as young adults active in Prolo Loco Scanno they continue to speak out on matters of local and global concern.

In hindsight, the choice of renovating the sports center was even more prescient than the student realized. The next building to fall victim to seismic events was the 1970s-era school building itself, which the children had to vacate.. because of their advocacy, the sports center was available as an alternative space to hold classes. The sports center has also been a magnet for recreation, and it hosts the national roller-skating championship, mountain-biking race, and Scanno triathlon that bring tourists to Scanno’s hotels.

Clearly, tending to youth’s priorities also benefits the community as a whole.

Apparently, the youth of Scanno are gaining traction in the town council. In 2018, one of the first acts of the newly elected (adult) mayor was to convene a forum of young adults, ranging in age from eighteen to twenty-five, to discuss the formation of an Assemblea dei Giovani (Young People’s Assembly). Youth advocacy also kept the school building at the top of the priority list. As noted earlier, for almost a decade Scanno’s primary – and middle-school students had begun each school year in a state of emergency: they were repeatedly relocated to different provisional sites because of concerns about the earthquake resistance of the old school building (Lavillotti, 2018). Finally, in September 2018, all the students from first to eighth grades were reunited in a large building in the center of town, just up the street from the nursery schoolers in the Asilo Buon Pastore. Formerly used as the city hall, the building had been renovated, enlarged, and reinforced to meet strict new anti-earthquake requirements (La Foce, 2018). As the headline in La Foce exclaimed, “Together at last” ...».

Tra le iniziative che riguardano l’ambiente o, meglio, le modifiche dell’ambiente, e indirettamente, l’identità dei suoi abitanti, non possiamo non sottolineare il *Masterplan*. Nella gestione aziendale il *Masterplan* è il piano generale di programmazione delle attività, che ne delinea il quadro strategico e gli indirizzi conseguenti. Sottolineiamo l’espressione *Piano aziendale*, che inquadra perfettamente la logica entro la quale si muove la politica, anzi, che, almeno così ci sembra, sovrasta la politica locale di Scanno. Al *MASTERPLAN ABRUZZO 2014-2020* fa cenno, con più competenza di chi scrive, Roberto Nannarone nel Blog *Vivere Scanno* del 29 gennaio 2019, dove rileviamo la seguente notizia relativa all’*INTERVENTO PSRA/59B. Mobilità multimodale Area Piano delle Cinquemiglia – Valle del Sagittario*:

«Con la determinazione dirigenziale n. 460 del 15 novembre 2018, pubblicata il 17 gennaio scorso, il Comune di Castel di Sangro ha avviato la fase operativa di conferimento degli incarichi professionali per la redazione della progettazione esecutiva degli interventi previsti nell'ambito del Masterplan Abruzzo 2014-2020.

Il primo incarico assegnato è quello relativo al lotto n. 1 "Mobilità multimodale: rete ciclopedonale urbana ed extraurbana Castel di Sangro - Ateleta. Importo generale € 7.200.000,00", con un importo per lavori di euro 5.315.000.

Tale determinazione è stata assunta in esecuzione della deliberazione n. 72 del 28 settembre 2018, con la quale il Consiglio Comunale di Castel di Sangro aveva preso atto che "l'intervento PSRA/59B del Masterplan Abruzzo, il cui importo generale, al momento e come da indicazione degli uffici regionali, ammonta ad € 18.500.000,00 dovrà essere articolato nei seguenti interventi:

- Mobilità multimodale: rete ciclopedonale urbana ed extraurbana Castel di Sangro -Ateleta. Importo generale € 7.200.000,00;

- Mobilità Multimodale Area Parco: collegamento multimodale fra i Comuni di Barrea, Villetta Barrea, Civitella Alfedena, Opi e Pescasseroli. Importo generale € 3.250.000,00;

- Mobilità multimodale Area Altopiano: collegamento ciclopedonale fra i Comuni di Roccaraso, Rivisondoli e Pescocostanzo. Importo generale € 3.000.000,00;

- Mobilità multimodale Area Piano delle Cinquemiglia - Valle del Sagittario: collegamento ciclopedonale di montagna fra il Piano delle Cinquemiglia ed il Comune di Scanno. Importo generale € 3.250.000,00;

- Mobilità Multimodale: Collegamento ciclopedonale Scontrone - Alfedena - Lago Montagna Spaccata - località Campitelli. Importo generale € 1.800.000,00".

Sulla Gazzetta Ufficiale Serie Speciale n. 143 del 7 dicembre 2018 è stato pubblicato il Bando di gara per la realizzazione delle opere di "Mobilità multimodale Area Sangro: realizzazione rete ciclopedonale urbana ed extraurbana Castel di Sangro - Ateleta", che prevede tra l'altro anche i lavori relativi al lotto n. 5 "Modalità multimodale Piano delle Cinquemiglia - Scanno", il cui importo dei lavori a base d'asta sono indicati in euro 2.600.000,00.

Nei prossimi giorni approfondiremo l'esame della scheda progettuale prodotta dalla precedente Amministrazione Comunale, con Sindaco Pietro Spacone, nella quale sono stati previsti anche interventi sul Lago di Scanno ed il collegamento Passo Godi - Alto Sangro.

Erano stati previsti anche interventi di sviluppo del Bacino Sciistico Scanno - Colle Rotondo, che all'attualità risultano stralciati dagli Uffici Regionali.

Il Consiglio Comunale di Castel di Sangro si è riservato di stabilire le modalità di utilizzazione dell'ulteriore contributo di € 2.000.000,00 contenuto nel Masterplan Abruzzo non appena sarà data comunicazione della disponibilità delle somme da parte della Regione Abruzzo.

Mi auguro che l'attuale Amministrazione Comunale riesca ad ottenere una parte dell'ulteriore contributo da destinare proprio al Bacino Sciistico di Scanno - Colle Rotondo, prevedendo un sistema di collegamento multimodale che, partendo dal Lago di Scanno, raggiunga Passo Godi, passando per Colle Rotondo, al fine di completarne il circuito».

**Ma, i fondi per il progetto ciclopedonale Piano delle Cinquemiglia - Scanno che fine faranno? Leggiamo dal GQ del 10 agosto 2020:**

«SCANNO - Il 93% dell'importo relativo al finanziamento originario di 3.250.000 euro, già stanziati su richiesta dell'Amministrazione Spacone per il progetto ABMM-PSRA-59-B-01 Mobilità multimodale relativo alla Realizzazione percorso ciclopedonale Piano delle Cinquemiglia - Scanno, il cui soggetto attuatore è il Comune di Castel di Sangro, sono stati stralciati dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con la deliberazione n. 416 del 15 luglio 2020.

In base all'accordo Regione Abruzzo - Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del sesto comma dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020, che prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza Covid-19, la Giunta Regionale ha "ritenuto necessario utilizzare tutte le risorse disponibili, nonché tutti gli strumenti idonei ad una migliore allocazione, anche temporale, delle risorse stesse, sia a carico dei Programmi Operativi FSE e FERS, sia a carico del FSC nei cicli di programmazione che vanno dal 2000 al 2020".

E così, ben 3.022.500,00 euro del finanziamento originario assegnato al progetto che riguarda il Comune di Scanno sono inseriti nell'elenco, allegato A alla deliberazione della Giunta

Regionale, dei Fondi per lo sviluppo e la coesione (cosiddetti Masterplan) per circa 220 mila euro, relativi ai cicli di programmazione che vanno dal 2000 al 2020, soggetti ad eventuale defianziamento parziale temporaneo e rinegoziazione delle convenzioni con i soggetti attuatori.

I fondi sono stati rimodulati per essere impiegati dal governo centrale nel piano dell'emergenza Covid19, per venire incontro alle esigenze di cassa dello Stato alla ricerca delle risorse utili per quelle misure urgenti come il pagamento della cassa integrazione, il fondo perduto, e altre misure scaturite dell'emergenza sanitaria Covid.

L'intenzione sarebbe quella di renderli nuovamente disponibili con un ritardo di otto mesi. Una magra consolazione, soprattutto in un quadro che cambia continuamente. Ma pur sempre una speranza che l'agenda di rimodulazione venga rispettata. Esponenti della maggioranza di centrodestra in Regione tengono a sottolineare che c'è stato sì uno slittamento, ma che è colpa del governo Conte.

A sostenerlo è l'assessore regionale alle Attività Produttive Mauro Febbo, costretto a intervenire sulla questione dopo la denuncia arrivata da più parti, il quale ha affermato che "i fondi per la progettazione (pari al 7%) sono rimasti in essere proprio per ultimare la presentazione delle opere, mentre le altre risorse (218 milioni di euro) vengono posticipate di 8 mesi ossia dal 1 gennaio 2021"».

Più recentemente, dal *GQ* del 7 ottobre 2020 apprendiamo che:

«I fondi del Masterplan sono stati promessi per finanziare i seguenti progetti: ciclopedonale Barrea – Villetta Barrea-Opi-Pescasseroli (3 milioni di euro), il percorso ciclopedonale Piano delle Cinquemiglia – Scanno (3 milioni di euro), la rete ciclopedonale Roccaraso-Rivisonoli-Pescocostanzo (2,7 milioni di euro) e la rete ciclopedonale Scontrone-Alfedena (1,6 milioni di euro).

Secondo il sindaco di Scanno "Sono iniziative decisive per lo sviluppo turistico del comprensorio e la Regione ha assicurato che, grazie all'accordo siglato con il governo, l'iter procedurale di questi atti andrà avanti senza sosta, avendo scongiurato tagli di fondi e addirittura cancellazioni".

«Al governatore Marsilio - sottolinea il Sindaco - ora chiediamo di aprire un tavolo di confronto per poter pianificare insieme la tabella di marcia delle opere che riguardano il nostro territorio. Ora è il momento di marciare uniti, tutti, nessuno escluso, per dare corpo ai progetti e capire le tempistiche per dare risposte certe alle popolazioni. Sono convinto che il governatore vorrà cogliere il valore politico e civile di questo appello al confronto. La volontà di partecipare in maniera costruttiva e sinergica alla riprogrammazione delle risorse Masterplan è stata strumentalizzata come se fosse un attacco al Governo regionale. In realtà non è così, in quanto non c'è stato l'intento di uno scontro politico o istituzionale, bensì solo la necessità di stimolare la dovuta attenzione per il nostro territorio».

Per quanto riguarda la salute, e la salute mentale, un tema che è di nostro particolare interesse, segnaliamo che ad esso l'Amministrazione dedica soltanto il 3% dei suoi Avvisi, che equivale a quanto dedica alla cultura (1.2%) e alla scuola (1.8%) messe insieme: decisamente poco, pochissimo in tutti e tre i casi.

Sul tema del "sociale" nessun Avviso.

A proposito di povertà e di disagio sociale (un tema poco frequentato a Scanno se non, forse, dalla Caritas diocesana, dalla solidarietà reciproca e – diciamo così – discreta dei suoi abitanti e dalle più recenti norme governative sul Reddito di Cittadinanza), è interessante annotare che:

«Nel territorio che fa capo al Centro per l'impiego di Sulmona (Valle Peligna, Valle Subequana, Valle Sagittario e parte dell'Alto Sangro) sono 650 i cittadini che hanno beneficiato della misura (Reddito di Cittadinanza, ndr). A Sulmona lo hanno percepito 292 persone, a Pratola Peligna 137, a Scanno 14, a Castel di Sangro 123. Per questo era necessario

accelerare per definire i progetti. I tempi “biblici” di cui si parlava fino a qualche mese si sarebbero accorciati. Per la senatrice pentastellata Gabriella Di Girolamo, intervistata da Onda Tg, il reddito di cittadinanza è in linea con le aspettative della vigilia e consentirà anche il reinserimento lavorativo. In Abruzzo circa mille persone hanno trovato un lavoro e sono tornate a una vita “normale”. Ma il reddito di cittadinanza è riuscito a ridurre il lavoro in nero? È stata una misura efficace o si è rivelato un puro assistenzialismo?...».

(Da *Onda TV* del 1 marzo 2020)

Non siamo in grado di rispondere a tali legittime domande, né sappiamo se soltanto 14 cittadini di Scanno avessero diritto al Reddito di Cittadinanza, non è nostro compito verificarlo. Condividiamo, comunque, i dubbi espressi sulla riduzione del lavoro nero, quello “sommerso”. (“...Poi il Vice-sindaco ha fatto una denuncia molto pesante. Ha affermato che a Scanno va fatto emergere il sommerso. Un’affermazione molto impegnativa. Può essere più chiaro specificando a che cosa si riferisse e quali iniziative metterà in campo, visto il ruolo che ricopre, per combattere il sommerso? E quali sarebbero le attività che a Scanno operano violando la legge?”: v. *La Piazza* on line del 4 gennaio 2019).

Ricordiamo che per usufruire del Reddito di Cittadinanza bisogna avere un ISEE (Indicatore di Situazione Economica Equivalente) aggiornato inferiore a 9.360 euro annui; possedere un patrimonio immobiliare, diverso dalla prima casa di abitazione, non superiore a 30.000 euro; avere un patrimonio finanziario non superiore a 6.000 euro che può essere incrementato in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare e delle eventuali disabilità presenti nello stesso; avere un reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui moltiplicato per la scala di equivalenza e la soglia del reddito è elevata a 9.360 euro nei casi in cui il nucleo familiare risieda in una abitazione in affitto.

Sappiamo, però, che tra le proposte del Partito Democratico di Scanno quelle giunte a buon fine sono: il pulmino per gli abitanti di Frattura il martedì, giorno di mercato a Scanno; cura del verde pubblico con il lavoro di coloro che percepiscono il reddito di cittadinanza; l’apertura degli uffici postali tutti i giorni feriali (dal *GQ* del 28 luglio 2020).

Le “varie”, che ammontano al 10.8% del totale degli Avvisi, riguardano principalmente la circolazione stradale, la chiusura al traffico e i posti riservati (anche al mercato settimanale), la tutela della quiete pubblica, nonché la nomina del referente MEPA (il *Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*, di cui abbiamo fatto cenno sopra).

### **Conclusioni provvisorie**

A fine dicembre 2019 la popolazione di Scanno non è più la stessa che avevamo conosciuto a fine dicembre 2018: perciò la chiamiamo comunità provvisoria ossia in continua trasformazione.

I contenuti dell’Albo Pretorio comunale relativo alle delibere, le determine e gli avvisi, così come la comunità provvisoria di Scanno, sono in perenne movimento (sia interno che esterno). Il suo studio rivela il paesaggio mentale del suo organizzatore: il Comune e le sue articolazioni tecniche e amministrative. Studiando la sua dinamica ci si rende conto che mentre lo

osserviamo qualcosa sta succedendo al suo interno anche se non percepibile immediatamente dall'esterno. Tale succedersi è un segnacolo, uno stile che non è immediatamente visibile se non attraverso un lavoro longitudinale e di lunga lena.

Molte domande sorgono allorché ci si avvicini all'Albo Pretorio con l'intento di seguire le tracce, ad esempio, di una delibera. Quale strada segue quella delibera? Quante determine sviluppa? E quanti avvisi? Quante ordinanze? Quante notifiche? Quanto tempo impiega una delibera per passare dalla fase decisionale a quella della realizzazione? Dipende da caso a caso, chiaramente. Non c'è una regola prestabilita. Conta molto la cosiddetta "volontà politica" da un lato; e, dall'altro, la pressione che gli organi di stampa o i cittadini stessi riescono a mettere in campo nei confronti dell'amministrazione. Dipende anche dall'approvazione o abolizione di nuove leggi europee, nazionali o regionali che obbligano a rivedere o a ribadire le decisioni prese; o ancora, purtroppo, da qualche evento imprevisto e drammatico come un terremoto, un'alluvione, la diffusione del Coronavirus, ecc.

Quali sono, a grandi linee, le conclusioni che possiamo trarre dalla nostra analisi? Aldilà delle singole iniziative, che possono trovare l'accordo o il disaccordo dei cittadini, com'è evidente, ci è sembrato di poter individuare due livelli politici di intervento, il primo esplicito, il secondo implicito.

*Il livello esplicito.* Non è difficile comprendere qual è la direzione presa da un'Amministrazione una volta eletta alla guida del paese. È sufficiente osservare i contenuti delle determine, degli avvisi e soprattutto delle delibere. Nel nostro caso la macro-area in cui abbiamo visto impegnata l'amministrazione è essenzialmente quella rappresentata dal funzionamento della cosiddetta "macchina" amministrativa e il suo ammodernamento. Detto altrimenti: l'Amministrazione si è preoccupata di come far funzionare meglio se stessa.

*Il livello implicito.* Ma che cosa sta a rappresentare la "macchina" amministrativa? Se partiamo dal presupposto che essa è parte della "mente" funzionale dell'organizzazione politico-amministrativa del Comune, allora diventa importante studiarne il funzionamento. Il quale deve necessariamente essere correlato con gli scopi che l'amministrazione si è data e rispondere alla seguente domanda: nell'interesse di chi bisogna riorganizzare la "macchina" amministrativa?

Se per scopo s'intende una rappresentazione del mondo nel suo stato desiderato, anticipatoria ed interna al soggetto (nel nostro caso: l'Amministrazione comunale di Scanno), allora lo scopo guida le azioni dell'agente fino al momento in cui il mondo sarà diventato uguale alla rappresentazione che l'agente nella sua mente ha di esso (C. Castelfranchi, 1998). Il che spiegherebbe il perché di tanta determinazione da parte degli amministratori nel voler raggiungere, anche tramite uno *shock-out* e il dissesto finanziario, lo scopo prefisso: azzerare un tipo di gestione amministrativa e ripartire daccapo con un altro tipo di gestione. E ciò, nell'interesse di chi? La risposta, crediamo di trovarla nello stralcio dell'intervista rilasciata il 2 aprile 2017 al Direttore del *Gazzettino della Valle*

del Sagittario, prof. Roberto Grossi, dall'allora Presidente della Cooperativa Operatori Turistici Alto Sagittario (COTAS), ora Vice-sindaco:

**D - Il prossimo anno Scanno andrà alle urne per rinnovare l'amministrazione comunale. La Cotas come intende impegnarsi?**

R - Dico sinceramente la mia opinione. *Secondo me occorre un gruppo che abbia un'attenzione particolare all'economia del paese, altrimenti Scanno non si riprenderà e con essa tutta la Valle del Sagittario. Ci sono tante possibili strade da percorrere e questo lo potrà fare soltanto chi ha un interesse diretto, non personale, ma rivolto alla crescita economica del paese, dell'intera comunità, che di conseguenza sarà anche la sua crescita. Spero che ci siano diversi giovani che vogliono impegnarsi. Sono convinto anche che i problemi per essere risolti abbiano bisogno dell'apporto di tutti, ma in particolare degli operatori economici. La politica e gli operatori devono andare di pari passo, devono avere un obiettivo comune, devono comunicare continuamente, altrimenti succede quello che è accaduto in questi ultimi 30 anni. La politica non ha mai ascoltato le esigenze di chi opera sul territorio e questo è stato un grande errore. Molte volte le progettualità sono state contrastanti, e i risultati sono davanti agli occhi di tutti.*

**D - Giuseppe Marone, candidato sindaco?**

R - No, no, assolutamente! Te lo posso garantire!

Nel nostro caso, lo ricordiamo, la Lista "Scanno è di tutti", vincitrice della sfida elettorale del 2018 ed oggi in carica (Sindaco: Giovanni Mastrogiovanni; Vice-sindaco: Giuseppe Marone), stabilì i seguenti obiettivi, che citiamo nell'ordine in cui furono presentati:

1. Rigenerazione urbana ("intraprendere azioni di recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio pre-esistente, in particolare nel centro storico ormai pressoché disabitato, interventi che limitino il consumo di territorio salvaguardando il paesaggio e l'ambiente");
2. Valorizzazione del centro storico;
3. Viabilità (tra l'altro: limitazione del traffico del centro storico);
4. Sociale (in una "logica di sistema", favorire la creazione di una "cabina di regia" per tutte le associazioni che a diverso titolo operano nell'ambito del sociale);
5. Edilizia ("avviare una revisione generale del PRG");
6. Turismo (che "rappresenta il segmento più importante dell'economia scannese");
7. Riorganizzazione degli uffici (tra l'altro: gestione per obiettivi, e riorganizzazione degli uffici);
8. Agricoltura;
9. Sicurezza (tra l'altro: installazione telecamere nei punti strategici della Valle del Sagittario).

Ma Scanno è veramente di tutti? E poi: chi può arrogarsi il diritto di stabilire chi è, oggi – aldilà degli aspetti democraticamente accettabili dell'espressione "Scanno è di tutti" – il "proprietario" di un paese, di una comunità? Superata da oltre duecento anni l'organizzazione feudale della società, c'è ancora qualcuno che possa ritenersi – per un verso o per l'altro – "padrone", anche se democratico, di Scanno? E poi ancora: che cosa vuol dire "favorire la creazione di una *cabina di regia* per tutte le associazioni che a diverso titolo operano nell'ambito del sociale"? Viene in mente il recente dibattito su come funzionano le *cabine di regia* per la gestione dei finanziamenti per il Recovery Plan e sul commissariamento di un'apposita struttura operativa, la cosiddetta task-force, composta da manager. Con la creazione parallela di una *cabina di regia per il sociale*, non si rischia, nel nostro caso, di creare una sorta di politburo, un commissariamento del sociale e della cultura, finendo col favorire l'esautorazione della politica in tale ambito? D'altro canto, se da un lato è vero, come diceva Craxi, che creare

una commissione può fornire numerosi vantaggi importanti, soprattutto quando si è a corto di soluzioni, o per rimandarle sine die (v. il protrarsi dell'intitolazione di una strada ai minatori di Monteneve); dall'altro dobbiamo ammettere che creare una commissione è come autodenunciare la presenza di una zoppia nella gestione politica della res publica.

Comunque, in attesa di poter tentare di rispondere a queste e altre domande, ha un senso rintracciare, intanto, i fattori di continuità (in corsivo) e quelli di rottura, dal 1981 ad oggi?

**1981:**

- Presidente della Repubblica: Sandro Pertini;
- Presidenti del Consiglio: Arnaldo Forlani e Giovanni Spadolini;
- *Sindaco di Scanno: Giuseppe Mastrogiovanni;*
- *Parroco di Scanno: Don Carmelo Rotolo.*

**1991:**

- Presidente della Repubblica: Francesco Cossiga;
- Presidente del Consiglio: Giulio Andreotti VI e VII;
- Sindaco di Scanno: Bonifacio Gentile;
- *Parroco di Scanno: Don Carmelo Rotolo.*

**2001:**

- Presidente della Repubblica: Carlo Azeglio Ciampi;
- Presidenti del Consiglio: Giuliano Amato II e Silvio Berlusconi II;
- Sindaco di Scanno: Eustachio Gentile;
- *Parroco di Scanno: Don Carmelo Rotolo.*

**2011:**

- Presidente della Repubblica: Giorgio Napolitano;
- Presidenti del Consiglio: Silvio Berlusconi e Mario Monti;
- Sindaco di Scanno: Patrizio Giammarco;
- *Parroco di Scanno: Don Carmelo Rotolo.*

**2020:**

- Presidente della Repubblica: Sergio Mattarella;
- Presidente del Consiglio: Giuseppe Conte II;
- *Sindaco di Scanno: Giovanni Mastrogiovanni;*
- *Parroco di Scanno: Don Carmelo Rotolo.*

Ricordiamo che il periodo dell'attuale gestione amministrativa di Scanno va dal 2018 al 2023. È prematuro e fuori luogo, quindi, misurare ora lo scarto tra programma elettorale (votato e accettato dalla maggioranza degli elettori del 2018) e risultati raggiunti. Del resto, non è questo il punto che a noi interessa. A noi importa capire meglio quali siano i movimenti impliciti e affettivi che agitano la "mente" di Scanno, considerato che la "mente" del Comune di Scanno, rappresentata da Maggioranza e Minoranza insieme, non è la "mente" di Scanno, ma soltanto una sua emanazione. Per capirne di più dobbiamo osservare i sintomi che le due parti in relazione tra loro, il loro rapporto e non i singoli comportamenti, presentano.

Ecco perché noi traduciamo "dissesto finanziario" con "dissesto relazionale". Un dissesto, questo, che non si riferisce, ovviamente, al solo investimento del rapporto istituzionale tra Maggioranza e Minoranza. Le quali si limitano, per così dire, a rappresentare, a recitare, a mettere in scena ciò che è in-visibilmente presente all'interno della stessa popolazione di Scanno. Osservando i "movimenti" della quale non è difficile notare le numerose "lesioni" che rendono fragile il corpo sociale del paese: screzi e conflitti personali e/o familiari di lunga se non lunghissima durata (come ci ricorda

spesso il parroco Don Carmelo Rotolo nelle sue omelie, invitando i fedeli al perdono: su *You Tube* vedi le sante messe della Parrocchia di Scanno; oppure come scrive Marcello Giovannelli a proposito del “Natale di sangue”, 1895: v. *GQ*, Primavera-Estate 2020); scontri gruppalmente che oppongono, ad esempio, una categoria di lavoratori (portatori di interessi) contro gli altri (portatori di altri interessi: v. la presa di posizione contro l’iniziativa messa in campo dal Sindaco di Scanno per realizzare un mercatino riservato agli imprenditori agricoli locali nella zona del lago e di Passo Godi: da *La Piazza* del 5 agosto 2020); irrigidimenti di una classe sociale o una generazione (amministratori giovani) contro l’altra (amministratori anziani); e per non citare quei cittadini che mantengono un rapporto “problematico”, “difficile” con Scanno e se ne allontanano, qualche volta senza farvi più ritorno, lasciando ipotizzare, tra l’altro, l’esistenza di un modello di migrazione detto di “rottura”, in cui la perdita dell’equilibrio tra risorse disponibili e distribuzione tra la popolazione determina l’abbandono definitivo della dimora di partenza. Insomma, a differenza di quanto in parte teorizzato dalla nostra amica Barbara B. Woodhouse nel suo ultimo volume *The Ecology of Childhood: How Our Changing World Threatens Children’s Rights*, e a differenza dei buoni propositi del recente progetto “Abruzzo, un buon posto per crescere” (v. il *GQ* del 17 dicembre 2020), non sempre Scanno rappresenta l’ambiente-madre, la “base sicura” per il bambino che vi nasce e cresce.

Ce n’è abbastanza per poter affermare che ciò che emerge e si evidenzia a livello manifesto (il dissesto “finanziario” e istituzionale, *osservabile*) è la chiara rappresentazione di ciò che si agita all’interno della vita affettiva quotidiana dei cittadini; è cioè il sintomo di un dissesto profondo e invisibile (il dissesto relazionale, *latente*, di cui ci riserviamo di tornare a parlare in futuro, in termini di psico-politica). Si potrebbe dire che si tratta di “nodi” intergruppalmente, intergenerazionali e intercategoriali rimossi e tenuti fermamente nascosti sotto la cenere, pronti a riemergere ogniqualvolta si ripresenti o minacci di ripresentarsi la prospettiva di una separazione, una differenziazione (accompagnate da paure, incertezze, solitudini, ecc.) che fanno parte, invece, del normale sviluppo dell’essere umano e che ridefiniscono, volta per volta, il suo stare insieme agli altri.

Si tratta di un “dissesto”, quello relazionale, che probabilmente vedremo riacutizzarsi non appena sarà risolto quello “finanziario”. “Nella logica hegeliana – ci ricorda il prof. Grossi sul quotidiano on line del *Gazzettino della Valle del Sagittario* del 7.12.2020 – il superamento della contraddizione è un continuo processo di approfondimento e contestualizzazione delle categorie in contesti superiori e più ampi. L’impossibilità di superarla in una sintesi determina la crisi dei nostri sistemi sociali e politici”. Da parte nostra, siamo più inclini a riferirci alla dialettica marxiana. Aver lavorato in fabbrica, a Torino, per noi ha significato toccare con mano che cosa vuol dire, invece, avere a che fare con le forze e i rapporti di produzione.

Prima di concludere, ci piace riportare questo passo tratto dal romanzo di Paolo Cognetti, *Le otto montagne*, 2016: “...Negli ultimi tempi mi ero rintanato in un angolo da cui osservavo la nostra vita familiare con un occhio impietoso. Le abitudini inestirpabili dei miei genitori, le innocue infuriate di mio padre e i trucchi con cui mia madre le arginava, le piccole prepotenze e i sotterfugi a cui non si accorgevano più di ricorrere. Lui emotivo, autoritario,

insofferente, lei forte e tranquilla e conservatrice. Il modo rassicurante di fare sempre la stessa parte sapendo che l'altro farà la sua: non erano vere discussioni le loro, ma *recite* di cui ogni volta prevedevo il finale, e in quella gabbia finivo per essere rinchiuso anch'io...".

A questo punto del discorso, sarebbe interessante capire quali siano le difficoltà che impediscono: (a) di pensare che l'identità comunitaria non sia soltanto quella data da un forte senso di appartenenza, un sano orgoglio/amore per la propria terra di origine bensì, anche, quella data dall'interesse, ad esempio, per l'ecosistema e i cambiamenti climatici; (b) di produrre una salute che vada oltre quella personale e includa anche quella, importantissima, delle istituzioni; (c) di promuovere una cultura che non sia soltanto quella finalizzata alla stimolazione, alla "movimentazione" e all'incremento dell'afflusso turistico; (d) di comprendere come talvolta i legami (personali, familiari e istituzionali) siano tenuti insieme dai litigi (personali, familiari e istituzionali), come ci ricorda Daniela Paletta nel suo *Tracce di reato*, 2020; e (e) di approfondire il tema del come e quando una democrazia interna tenda a trasformarsi in cieca oligarchia fino a diventare un centro di potere con la sola finalità di affermare e preservare posizioni – personali o di categoria o di gruppo – di privilegio assoluto.

ooooo

A beneficio dei lettori riportiamo, nelle Appendici 1, 2 e 3, l'intervento del Sindaco, Giovanni Mastrogiovanni, alla seduta del Consiglio comunale del 18 dicembre scorso; il commento alla seduta di Eustachio Gentile, Direttore de *La Piazza* on line, del 22 dicembre scorso; il commento del Direttore de *Il Gazzettino della Valle del Sagittario* del 18 dicembre scorso.

## **Appendice - 1**

### **"SCOLLAMENTO SOCIALE"**

L'aula della sede comunale, scelta per la seduta di oggi, 18 dicembre 2020, vede appesi alle pareti, a mo' di cornice identitaria, sei quadri in bianco e nero di donne di Scanno nel loro tipico costume popolare. All'angolo di un tavolo è posizionato un flacone di gel antivirus e batteri. Tutti i presenti indossano la mascherina d'ordinanza e rispettano la distanza di sicurezza. L'audio streaming è buono.

La seduta inizia con un minuto di silenzio proposto dal Consigliere di Minoranza Amedeo Fusco per ricordare Adamo Rozzi e Antonio Notarmuzi, recentemente scomparsi, i quali parteciparono ambedue alla gestione della Cosa pubblica. Seguono vari interventi tra cui quelli di Giuseppe Marone, il quale parla della necessità di dare seguito a quanto deliberato il 6 dicembre 2019 sul dissesto finanziario e chiarisce la posizione dell'Amministrazione comunale al riguardo; si sofferma, inoltre, sui suoi aspetti tecnici.

Non riportiamo il verbatim dell'intera seduta, ma soltanto quello relativo all'intervento del Sindaco. Il clima appare sufficientemente disteso.



*Il Sindaco G. Mastrogiovanni interviene nella seduta consiliare del 18.12.20*

«La discussione che si è innestata oggi, devo dire che ha nei toni seppur fermi delle posizioni, un altissimo spessore. Certi eventi possono servire anche a questo.

È evidente che siamo usciti un po' dall'Ordine del giorno. Il Presidente (Armando Ciarletta) ce lo vorrà consentire. È un po' l'occasione per chiarire anche pubblicamente determinati aspetti. Io ho seguito con attenzione l'intervento di Amedeo (Fusco) e, ripeto, sempre nella più totale pacatezza, ma fermezza che ci deve contraddistinguere, io dico che a fronte di tutte quante le difficoltà che abbiamo vissute in questo anno sta bene a continuare il gioco delle parti, va benissimo, però attenzione. Cosa voglio dire? Io credo che noi oggi ci troviamo in un momento storico in cui ci si impone di cercare di parlare quanto più è possibile alla testa della gente e di parlare il meno possibile alla pancia della gente. Voglio dire questo, perché è giusto che la collettività sappia.

Quanto ai costi sostenuti in questi giudizi, premesso che questo Comune ha resistito a giudizi che ha subito ed era onorato a vedersi costituito in giudizio, l'unico giudizio che ha incardinato e che di fatto si è visto costretto a incardinare anche all'esito, passatemi il termine, di una sfida, anche se di sfida non è (...incomprensibile) della Procura della Corte dei Conti ad impugnare quella sentenza, che sia chiaro e sia ben chiaro a tutti che il Comune non ha sostenuto costi. Ciò si evince dalle delibere di incarico al patrono del Comune, dove non è stato erogato... ha rinunciato a qualsivoglia compenso, ma ha sostenuto compensi di fronte a giudizi che ha dovuto subire e nella fattispecie l'impugnazione della delibera di dicembre di fronte al TAR. Non ha ritenuto opportuno doversi costituire innanzi al giudizio delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e, devo dire col senno di poi, che è stata forse una scelta opportuna sotto tanti punti di vista.

Uno, sicuramente dal punto di vista erariale del Comune, perché lì non ha sostenuto spese, perché lì le spese sarebbero state importanti.

Ma anche perché, arrivati a un certo punto, questa Amministrazione ha fatto anche una scelta di evitare di condizionare determinati giudizi, perché quello innanzi alle Sezioni Riunite della Corte dei Conti, dove ha sancito con un giudizio terzo quella che è l'effettiva situazione finanziaria del Comune di Scanno, ne siamo rimasti fuori. E quella credo che sia la fotografia purtroppo triste della situazione del Comune di Scanno.

Ha dovuto resistere all'ultimo giudizio che è stato incardinato dai Consiglieri dell'Opposizione e io non entro nel merito, per l'amore di dio, quella è una iniziativa giudiziale che è sempre legittima, quando viene riconosciuta tale, ma evidentemente si doveva costituire. Quindi, sebbene qualcuno voglia gettarci addosso anche le vesti di un'Amministrazione litigiosa, questa Amministrazione non è affatto litigiosa, perché non ha innestato nessunissima lite, ha semplicemente impugnato, dietro sollecitazione forzata della Procura della Corte dei Conti, ma a prescindere da quello, quello che doveva essere anche un atto dovuto, il giudizio innanzi al Consiglio di Stato, senza costi aggiuntivi. Questo è precisamente per essere più chiaro.

Permettimi di dire (rivolto ad Amedeo Fusco) riguardo la storia che hai voluto riportare circa quella che era la situazione attiva e quella che era la questione finanziaria e quella che era anche l'anticipazione della Cassa Depositi e Prestiti. Perdonami, per giustificare quell'uso improprio, ma non lo sostiene questo Sindaco, il vice-Sindaco e gli altri Consiglieri, ma è stato purtroppo ahimè certificato dalle relazioni della sezione di controllo, dalla sentenza a sezioni riunite, non ultimo dalla sentenza del Consiglio di Stato, per in qualche modo giustificare il perché si sono dovuti pagare tanti creditori... nobilissima come cosa, però, io apprezzo tantissimo le tue doti culturali, di eccellente eloquio. Mi rimangono sempre fisse nella mia mente alcune tue frasi "non si può essere cristiani in chiesa, non si può essere musulmani in moschea" però non possiamo nemmeno essere buddisti in (...incomprensibile), quando in diverse riunioni discutevamo di dissesto e di debiti fuori bilancio pur di giustificare di dover procedere al riequilibrio dei debiti fuori bilancio, si debbono riconoscere quelli che si debbono riconoscere. Perdonami Amedé, io credo che adesso noi dobbiamo arrivare anche ad una linea di coerenza, ma non perché deve essere la nostra convinzione personale, perché credo che una linea di coerenza su determinate situazioni sia dovuta in questo momento al paese. Dobbiamo evitare di continuare a differenziare il paese. Io, come diceva il Consigliere Spacone, non esprimo affatto soddisfazione di quelle che sono state le sentenze, però devo dire che tutte quante le pronunce hanno chiarito in maniera eloquente, e non le ha chiarite la politica, non le ha chiarite un soggetto che poteva essere direttamente interessato, dove poteva essere questo Gruppo di Maggioranza o questo Gruppo di Minoranza, ma un soggetto terzo, tecnico.

(Esce Francesco Rotolo).

Io, se solo guardo quelli che sono stati i relatori delle Sezioni Riunite del Consiglio di Stato, eccellenti giuristi, ho comunque una forma di garanzia dove sono state smentite e chiarite tante cose dette in questo anno non solo da questo Gruppo di Opposizione, ma anche da tanti operatori di cosa non lo so, pur di deviare l'atteggiamento della gente. Se questo Comune era in attivo, perché aveva quei famosi 5 milioni di Euro che potevano essere utilizzati per ridurre il disavanzo, negatemi se queste non sono state spese sostenute perché per quelle spese non sono utilizzabili se non entro l'anno, previa autorizzazione e previsione anche per reintegrare quella voce.

Continuare ancora oggi a sostenere e a dire che ci troviamo in una situazione di avanzo semplicemente perché abbiamo dei fondi che sono pervenuti dallo Stato (...incomprensibile). Finalmente questi aspetti sono stati chiariti, sanciti e divenuti innegabili.

Sull'utilizzo degli 825mila Euro si è aperta una partita che non finisce mai. Sono dieci anni che parliamo degli 825mila Euro. C'è stata la certificazione reale e non smentita, che purtroppo è intervenuto l'utilizzo improprio di quegli 825mila Euro.

Guardate, di fronte a questa situazione finanziaria noi ci siamo trovati con un approccio decisamente diverso; è rispettabile la vostra posizione, non condivisibile quelle che sono state le innumerevoli iniziative giudiziarie, ma le rispetto. Però, non possiamo negare, che da un lato c'è stato un approccio di voler cercare di riportare a una situazione di stabilità questo Comune, con una gestione lineare, pulita, del bilancio, laddove fosse necessario, per l'amore di dio, perché non è che tutti dobbiamo mettere l'abito della prima comunione, cercare anche in qualche modo di gestirle le cose, però non manipolarle. In che senso? Noi abbiamo assistito in questo anno e non soltanto a quelle che sono state le vostre iniziative, peraltro discusse anche informalmente in diverse riunioni, ma discusse anche all'interno di questo Consiglio comunale, e non neghiamo, anche certificate da alcune vostre richieste di Consiglio comunale.

Sta nei fatti.

Facciamo un'analisi, perché è giusto che la gente sappia (...incomprensibile). Sto esasperando. Purtroppo, se il Consiglio di Scanno si è venuto a trovare in questa situazione è perché spesse volte, pur di tirare a campare, perché questa purtroppo è la realtà dei fatti, questa è stata un pochettino la vendetta, la vendetta del... disperato. È una condotta che ci ha portato ad avere tanti finanziamenti intervenuti dallo Stato e le voci sono state svuotate e poi ricostituite. È questo il problema. Perché il reale problema della situazione finanziaria di questo Comune è la confusione che si è generata, la confusione che si è riportata anche nella relazione di fine mandato (2018). Il Sindaco (Pietro Spacone) ha presieduto dicendo che ha sempre agito nella più totale buona fede, perché ritengo che sia una persona per bene, dicendo di non voler condividere la necessità... ma avrà avuto le sue argomentazioni, voi avete avute le vostre motivazioni, anche valide, di cercare in qualche modo di tentare di

ricomporre una situazione che oggettivamente non era componibile. Questa è la realtà delle cose. Questa è la situazione di cui in qualche modo dovevamo prendere atto.

Caro Amedeo, sulla questione della pianta organica però facciamo anche una chiarezza su una cosa, non puoi dire "poi le cose sono cambiate". Io quest'anno ho letto attentamente, perché era giusto che lo facessi anche per ricostruire tutta quanta la memoria storica di questo Comune, che nelle varie interlocuzioni che sono intervenute tra il Sindaco che mi ha preceduto e la Corte dei Conti, uno dei principali problemi che veniva evidenziato, perché non consentiva di poter tenere un'attività amministrativa adeguata, era il problema della pianta organica e della impossibilità di avere personale qualificato per condurre normalmente l'attività amministrativa. Questo che cosa ha comportato e comporta tuttora? Di avere gli amministratori a fare i funzionari non si sa di che cosa, pur non avendone le competenze e la qualità. Questo che cosa svela?

(!Pausa dovuta al buio momentaneo in sala).

Termino. Un aspetto che è stato evidenziato dall'intervento iniziale del Consigliere Fusco. È chiaro che c'è stata la successione degli atti amministrativi e anche delle varie sentenze che sono intervenute e ci sono anche aspetti che vanno chiariti e sistemati, ci mancherebbe altro. Io di questo ne sono perfettamente consapevole. Come andranno anche chiariti i tempi del dissesto, a meno che non intervenga un'altra impugnativa, ma auspico di no. Vanno chiariti anche i tempi con il Ministero e poi magari anche se il Segretario... perché aldilà di questo Consiglio comunale, è l'unico soggetto deputato a farlo; poi, peraltro, il Dr. Lucchetti lo dobbiamo anche ringraziare per una professionalità di pregio, perché costituisce un elemento di garanzia che (...incomprensibile) la decisione di quest'Assise potrà anche chiarirci, laddove ci sia l'esigenza di tutti quanti il Consiglieri.

Io mi accingo alla conclusione e rinnovo la fermezza che adesso bisogna in qualche modo porre un argine in tutti i sensi. Adesso bisogna veramente avere una coerenza di fondo che non deve essere una condizione, ma perché si impone e da una parte e dall'altra, perché c'è la necessità di riprendere in mano un paese, di riorientarlo verso una condotta che si può o non si può condividere. Poi con i Consiglieri, vogliamo fare una scelta, vogliamo entrare nella bagarre? Io personalmente non ci voglio entrare. Questo Gruppo di Maggioranza non ci vuole entrare, perché io non so se in qualche modo bisogna stimolare il disorientamento o, in alcune situazioni, anche a coltivare l'odio, perché noi purtroppo non possiamo assolutamente omettere che in determinate situazioni è accaduto anche questo (volge lo sguardo verso Amedeo Fusco) e non mi riferisco di certo a voi, mi riferisco ad altri. Io non so se sia la scelta migliore per il paese.

Questo Gruppo di Maggioranza è stato eletto, poi si potrà rivelare il più grande disastro per l'amore di dio, io non lo metto in dubbio, però credo che almeno il rispetto della democrazia ci debba essere, assumersi la responsabilità di doversi prendere la responsabilità dello *scollamento sociale* (il corsivo è nostro) che c'è ed è sotto gli occhi di tutti. Credo che noi abbiamo l'obbligo di accompagnare il paese al futuro e cercare di ricostruirlo nel miglior modo possibile, ma coltivare l'odio credo che non serva a nessuno. Chi vuole coltivarlo, che lo faccia serenamente e tranquillamente, non so dove lo porterà, a quale gloria lo porterà? A nessunissima gloria.

Credo che si debba stendere il sipario anche su pagine importanti. Però, Amedé, sei stato protagonista di una conferenza-stampa forte, non si può dire che comunque abbia segnato, o abbia sortito..., che abbia avuto anche poi anche uno spostamento (?). Ci hai accusato di dissesti seriali. Io personalmente in qualche modo mi sono sentito anche (...incomprensibile), ma il dissesto seriale non è che abbiamo... purtroppo, ribadisco e dico le certificazioni, che non è stato un dissesto seriale, è una *condizione patologica* (il corsivo è nostro) che questo Comune aveva.

Se continueremo per un po' evidentemente ad avere... dobbiamo avere semplicemente il coraggio, la forza d'animo e il buon senso sia da una parte che dall'altra, di portare verso una prospettiva diversa questo paese».

\*\*\*

*Fa piacere sentire il Sindaco riconoscere che il Comune abbia vissuto una **condizione patologica** ed esista tuttora uno **scollamento sociale**, che non è però prodotto dal dissesto finanziario (di cui non abbiamo alcuna competenza)*

*ma che il dissesto finanziario, invece, evidenzia e mette in luce. Un dissesto che noi abbiamo chiamato "relazionale" e comunitario, e che ha radici molto più profonde, lontane e nascoste.*

## **Appendice - 2**

### QUANDO SI DICE CHE LA GUERRA E' FINITA, E' FINITA?

Da *La Piazza* on line del 22 dicembre 2020:

«All'inizio del Consiglio comunale del 18 dicembre scorso, il Cons. Amedeo Fusco ha chiesto e ottenuto la parola dal Presidente Armando Ciarletta ed ha ricordato Adamo Rozzi ed Antonio Notarmuzi, che hanno rivestito in passato la cariche di Consiglieri comunali, scomparsi recentemente. Antonio Notarmuzi è stato assessore nell'Amministrazione di Bonifacio Gentile. In loro ricordo ha proposto di osservare un minuto di silenzio.

Nel gioco di squadra imperniato su un finto buonismo misto ad un patetico tentativo per cercare di riportare la "pace sociale" totalmente terremotata in questi anni dall'Amministrazione Mastrogiovanni, che ha dato la stura a una copiosa carta bollata prodotta con il ciclostile come mai in passato, si è inserito il vice-Sindaco Giuseppe Marone, che è salito in cattedra, con piglio deciso, professorale e perentorio, impartendo lezioni a dritta e a manca distribuendo, anche lui allo stesso tempo, scudisciate in ogni direzione. Vere e proprie dichiarazioni di guerra. Altro che pace sociale, collaborazione, volemose bene, ecc. ecc. Se le volete tutte queste cose, paiono dire, si possono fare. Perché no? Però alle nostre condizioni.

Il prof. Marone, in una delle sue numerose prolusioni, ha etichettato una certa informazione come *scellerata* ed incompetente in merito all'interpretazione da dare all'avanzo di amministrazione inserito nella variazione di bilancio con tanto di firma sua.

Nella Cartolina del 16 dicembre scorso avevamo scritto: "In prima pagina pubblichiamo un allegato alla delibera di Giunta che ha approvato una variazione di bilancio. Variazione che sarà discussa dal Consiglio il prossimo venerdì alle ore 17e30. Nel leggere il documento che pubblichiamo in prima pagina siamo rimasti impressionati. Sì impressionati, perché il nostro Comune ha chiuso i conti relativi al 2019 con un avanzo di amministrazione di 1 milione e 21 mila Euro! Non bruscolini!"

Vedi Giuseppe, ci è molto dispiaciuto per come ci hai trattato, non pensi che "scellerata" sia un termine troppo forte da usare nei confronti di chi non la pensa come te/voi? Possiamo anche sbagliare. Forse lo abbiamo fatto. Ma, sicuramente non ci meritiamo l'accusa di essere scellerati. Scellerata/o significherebbe "macchiare con un delitto nefando, misfatto. Persona, che ha commesso ed è capace di commettere azioni atroci, atti malvagi, criminosi: un uomo capace di ogni bassezza; una banda di scellerati. Di atto, pensiero, comportamento, che procede da animo malvagio e si prefigge un fine criminoso". Ma ti rendi conto di quello che hai detto? Non si sembra di aver esagerato?

In fin dei conti che cosa avevamo scritto noi di tanto grave? Semplicemente che nel documento contabile predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario, G. Marone, nonché vice-Sindaco di Scanno, è stato scritto e *da lui firmato* che l'avanzo di amministrazione relativo al 2020 e non come avevamo scritto noi del 2019, sia stato di 1 milione e 21 mila Euro. Avanzo che dovrebbe abbassare di eguale misura il famoso disavanzo per il quale è stato dichiarato il dissesto. I numeri sono numeri e si commentano da soli.

Noi abbiamo fatto un semplice copia-incolla di cui saremmo molto bravi come ci ha accusato il primo direttore de LA FOCE. Mica avrà sbagliato il nostro computer? Come tu sai, anche noi ci confrontiamo con esperti della materia, i quali la vedono però esattamente all'opposto di come la vedete voi. Non sarà mica uno scandalo? Mica sono scellerati anche loro? Poi, in questi tristi tempi di pandemie, quante volte scopriamo che anche i virologi non la vedano nello stesso modo? Mica saranno scellerati anche loro?

Gli esperti da noi consultati ci hanno ricordato che "*Il risultato contabile di amministrazione costituisce il dato di sintesi **dell'intera gestione finanziaria dell'Ente**, dalla quale può scaturire un risultato positivo, ed in tal caso si parlerà di avanzo di amministrazione, o negativo, ed allora il termine utilizzato sarà disavanzo di amministrazione*". Il vice-Sindaco

Marone lo ha scritto e firmato che si tratta di avanzo di amministrazione del 2020. Mica ce lo siamo inventato noi! Allora perché definire l'informazione scellerata? Chi ha colpa del suo mal pianga se stesso. A proposito: ma l'avanzo o disavanzo del 2019 a quanto ammonta? Perché continuare a tenerlo segreto? È mai possibile che neanche l'Opposizione riesca a sapere, nell'interesse generale, come sia stato chiuso l'esercizio finanziario del 2019?

Poi, nonostante le preoccupanti relazioni contabili poste alla base delle dichiarazioni del dissesto, Giuseppe si è dichiarato molto ottimista in merito al rendiconto di gestione relativo alla gestione finanziaria del 2020. Noi facciamo una scommessa. Volete vedere che i prossimi conti del Comune potrebbero coprire o quasi addirittura il disavanzo che è alla base della dichiarazione del dissesto? Se questo si dovesse verificare, potrà significare che poi così malridotte le casse comunali non lo sono affatto e che al posto del dissesto si sarebbe potuto fare un più agevole, scrupoloso e veloce riequilibrio di bilancio con evidenti benefici anche per noi cittadini? A cominciare dalla possibile minore pressione fiscale».

### Appendice - 3

#### SODDISFATTI DI COSA?

Dal GQ del 18 dicembre 2020:

«SCANNO - Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso presentato dal Sindaco su mandato della maggioranza consiliare, bocciando così la sentenza del Tar, che aveva invece accolto il ricorso delle opposizioni contro la delibera di dissesto.

Il Consiglio di Stato ha riconosciuto piena legittimità alla deliberazione del Consiglio comunale di Scanno del 6 dicembre 2019, che ha sancito lo stato di dissesto finanziario.

*“I riferimenti alla non opportunità di far ricorso alla procedura di pre-dissesto non valgono a inficiare la legittimità della delibera impugnata, nella quale il Consiglio comunale chiaramente indica quale ragione dell'adottata dichiarazione di dissesto l'integrazione dei presupposti di cui all'art. 244 d.lgs. n. 267 del 2000”*- si legge nella sentenza. Come pure, tra le varie ragioni di opposizione alla delibera, il Consiglio di Stato rileva che *“Il solo elemento della giacenza positiva di cassa non concorre a dimostrare ciò che qui rileva l'insussistenza delle condizioni di dissesto accertate dal Comune e l'illegittimità della corrispondente delibera dichiarativa; e il che parimenti vale per il dato inerente alla sussistenza di componenti di liquidità a fine esercizio, anch'esso inidoneo a smentire ex se l'integrazione d'una situazione finanziaria dissestata”*.

*“Siamo pienamente soddisfatti* - ha dichiarato il Sindaco a Onda TV - *con questa sentenza la decisione adottata all'epoca da tutta la maggioranza si rivela non solo giusta ma anche lungimirante”*.

Scanno è in dissesto e secondo noi è fuori luogo essere soddisfatti!

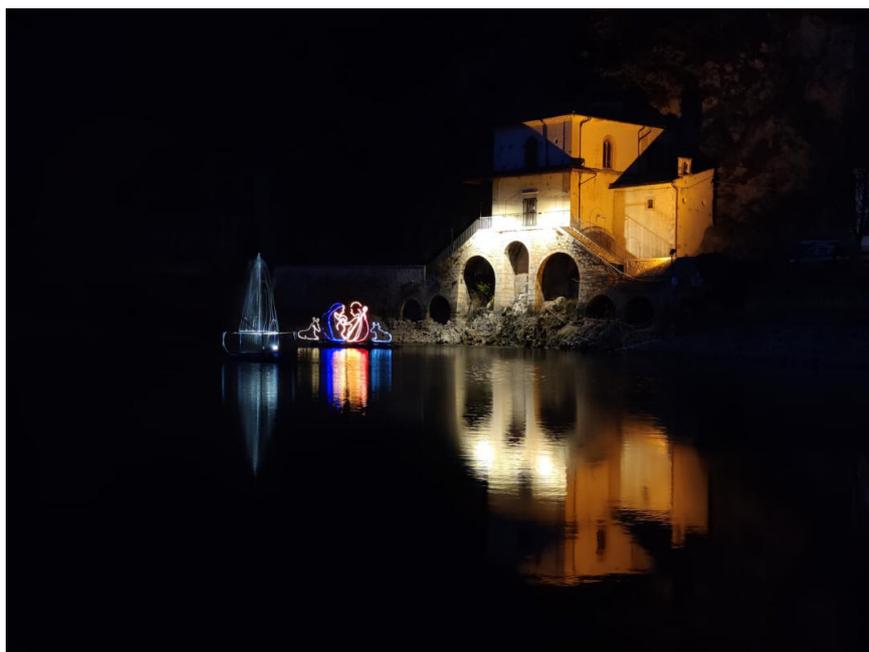
Ma di cosa? Ce lo spieghi il Sindaco, perché non riusciamo a capirlo».

*(continua)*

\*\*\*

Nel chiedere scusa al lettore per eventuali errori nella raccolta, esposizione ed elaborazione dei dati, ringrazio della collaborazione diretta o indiretta, vicina o lontana: l'Amministrazione comunale di Scanno nelle sue varie articolazioni, Luigi Attenasio (*Psichiatria Democratica*), Barbara B. Woodhouse, Luigi Cancrini, Cristiano Castelfranchi, Armando Ciarletta, Paolo Cognetto, Antonino Cosenza, Chiara Del Signore, Giancarlo Derme, *LA FOCE*, Amedeo Fusco, Eustachio Gentile (*La Piazza*), Marcello Giovannelli, Roberto Grossi (*Il Gazzettino della Valle del Sagittario*), Valeria Lanciani, Massimiliano Lavillotti (*il Centro*), Giuseppe Marone, Giuseppe e Giovanni Mastrogiovanni, Roberto Nannarone, Antonio Notarmuzi, Luigi Onnis, don Carmelo Rotolo, Gregorio Rotolo, Adamo Rozzi, Raffaele Sena, Antonio Spacone, Piermassimo

Tarullo e tutti coloro che, in un modo o nell'altro, mi hanno illuminato durante il cammino.



*Scanno – Il Lago, Natale 2020  
Da La Piazza on line del 20 dicembre 2020*